



AnconAmbiente SpA

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

da anno 2010 a 2013

*aggiornamento delle
informazioni ambientali
relative all'anno 2011*



EMAS

GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA

Reg.n.IT-000959

Anconambiente S.p.A.
Via Del Commercio, 27
60131 Ancona (AN)
Via Einaudi, 26
60125 Ancona (AN)



CODICE NACE:
37.00 Raccolta e trattamento delle acque di scarico
38.11 Raccolta rifiuti non pericolosi
39.00 Disinfestazione
43.21 Manutenzione impianti elettrici
81.29 Pulizia e lavaggio di strade, piazze, aree pubbliche
82.99 Altri servizi di supporto alle imprese
81.30 Cura e manutenzione del paesaggio - area verde
96.03 Servizi di pompe funebri ed attività connesse - servizi cimiteriali

AnconAmbiente SpA - Via Del Commercio, 27 - 60131 Ancona (AN) - Via Einaudi, 26 - 60125 Ancona (AN)
2 Redatto secondo i requisiti del Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS (Eco Management and Audit Scheme)
del Parlamento Europeo e del Consiglio AnconAmbiente Dichiarazione ambientale

PREMESSA

La presente Dichiarazione Ambientale è stata elaborata in conformità al Regolamento (CE) N. 1221/2009, per fornire ai soggetti esterni (clienti, fornitori, comunità, cittadini) interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali della nostra Organizzazione.

Il presente documento contiene dati ed informazioni aggiornate al 31/12/2011.

Mediante questo documento intendiamo trasmettere le informazioni sulle tematiche ambientali che più interessano e preoccupano i soggetti esterni, ovvero quanto concerne la qualità dell'ambiente in cui viviamo, le azioni ambientali intraprese dalla nostra Organizzazione per il miglioramento delle performances ambientali.

Si intende inoltre fornire un prospetto trasparente dello stato di attuazione degli obiettivi e dei target che ci siamo posti e di quelli che intendiamo porci per i prossimi anni.

RIFERIMENTI

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto indicato da:

- Regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE
- Regolamento (CE) N. 196/2006 della Commissione del 3 febbraio 2006 che modifica l'allegato I del regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio per tenere conto della norma europea EN ISO 14001:2004 e che abroga la decisione 97/265/CE
- Raccomandazione CE n.680/2001 della Commissione relativa agli orientamenti per l'attuazione del regolamento (CE) n.761/01;
- Raccomandazione 2003/532/CE della Commissione - orientamenti per l'applicazione del Reg.CE 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle Organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS) concernente la scelta e l'uso di indicatori di prestazioni ambientali.

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE	5	7. ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E RELATIVI OBIETTIVI AMBIENTALI	26
2. LA POLITICA DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA	6	7.1 Aspetto ambientale diretto - Consumo risorsa naturale acqua	27
3. DESCRIZIONE DEL SITO DI RIFERIMENTO E CRONISTORIA DELL'ATTIVITÀ	8	7.2 Aspetto ambientale diretto - Consumo risorse energetiche	29
3.1 Scheda sintetica	8	7.3 Aspetto ambientale diretto - Sostanze lesive dello strato di ozono - gas serra	34
3.2 Inquadramento territoriale	9	7.4 Aspetto ambientale diretto - Rischio amianto	35
3.3 Cronistoria Anconambiente S.p.A	12	7.5 Aspetto ambientale diretto - Emissioni in atmosfera	37
4. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	13	7.6 Aspetti ambientali diretto - Rumore	39
5. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	14	7.7 Aspetti ambientali indiretti	39
6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ/SERVIZI AZIENDALI	15	7.8 Aspetti inerenti la Sicurezza	44
6.1 Campo di applicazione del sistema di gestione ambientale	15	8. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLE PARTI ESTERNE	45
		Partecipazione attiva dipendenti aziendali	47
		9. GLOSSARIO	48
		10. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ALLA DATA DI CONVALIDA	50
		11. DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ DEL VERIFICATORE AMBIENTALE	52

1. PRESENTAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE

Con la fine dell'anno 2003, AnconAmbiente SpA ha volto il proprio impegno aziendale nei confronti dell'ambiente con l'adesione volontaria alla norma ISO 14001 e, subito dopo, nell'anno 2006, ha ritenuto di fondamentale importanza darne pubblica evidenza intraprendendo il percorso verso la Registrazione Emas.

Tale impegno è stato accettato dalla Direzione, spinta dalla peculiarità dell'attività svolta, e fortemente motivata nell'implementare un sistema di raccolta e di conferimento dei rifiuti che possa essere in grado di tenere sotto controllo gli aspetti/impatti ambientali ad esso correlati.

La consapevolezza di possedere degli obblighi verso l'ambiente ha spinto la nostra Azienda a formulare una Politica i cui principi fondamentali possano costantemente garantire un progressivo miglioramento nei confronti dell'ambiente. In seguito, si sono identificati obiettivi e programmi ambientali che ormai sono diventati parte integrante della nostra strategia aziendale.

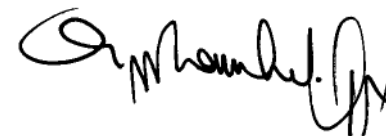
La filosofia dell'Azienda è volta al miglioramento dell'ambiente ed alla sua preservazione, tale fine è perseguito attraverso l'instaurazione di un rapporto di reciproca fiducia con i clienti/utenti con lo scopo di far crescere, maturare e diffondere la cultura ambientale.

La Dichiarazione Ambientale, concepita in forma concisa e comprensibile al pubblico, racchiude le informazioni sugli aspetti ambientali significativi dei siti di Via del Commercio, 27 e Via Einaudi, 26 nel Comune di Ancona.

Questo documento viene considerato dalla Direzione come un importante impegno verso il miglioramento continuo in quanto strumento di coinvolgimento e sostegno di tutto il personale, di trasparenza e condivisione delle informazioni con tutte le parti interessate, nonché di confronto continuo con la cittadinanza e con le amministrazioni.

Nel corso dell'anno 2011 AnconAmbiente ha raggiunto un importante obiettivo fortemente voluto dalla Direzione: ha conseguito la Certificazione del proprio sistema di gestione per la Sicurezza ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007, che testimonia l'impegno dell'azienda verso la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Ancona li 21/12/2011



IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Giuseppe T. Sanfilippo

2. LA POLITICA DELLA QUALITÀ, DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA

Con la **Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza** ANCONAMBIENTE individua gli **OBIETTIVI PRINCIPALI** del Sistema di Gestione per la Qualità, per l'Ambiente e per la Sicurezza attuato ai seguenti servizi di cui al punto 0.4 del MSGI:

- *IGIENE URBANA*
- *RACCOLTA DIFFERENZIATA*
- *PUBBLICHE AFFISSIONI & PUBBLICITÀ*
- *CONTO TERZI*
- *PUBBLICA ILLUMINAZIONE*
- *SERVIZI CIMITERIALI*
- *SERVIZIO/ATTIVITÀ DISCARICA CHIARAVALLE*

in accordo con le prescrizioni contrattuali, nel rispetto delle leggi vigenti e delle prescrizioni delle norme UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004, BS OHSAS 18001:2007 e Regolamento EMAS (CE) n. 1221/2009.

L'Azienda nella persona del proprio Direttore Generale, riconosce la necessità di realizzare e mantenere attivo un Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza.

Lo scopo principale delle attività svolte deve essere l'ottenimento della piena soddisfazione delle parti interessate (clienti, proprietà, lavoratori e comunità).

La Direzione Generale tramite il Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente e la Sicurezza si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di norme e leggi applicabili alla realtà aziendale.
- Perseguire il Miglioramento continuo delle prestazioni per qualità, ambiente e sicurezza con il vincolo dell'impegno a soddisfare gli interessi dei Soggetti esterni ed interni (Cittadini, Comunità e lavoratori aziendali).
- Prevenire qualsiasi forma di inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo attraverso una attenta gestione delle attività dell'Organizzazione che possono avere influenza sull'ambiente, attuando ogni sforzo in termini organizzativi, operativi, tecnologici.
- Individuare annualmente obiettivi e traguardi di miglioramento delle prestazioni per ambiente, qualità e sicurezza, definire idonei programmi di perseguimento dei suddetti obiettivi, controllarne l'esito e comunicarne i risultati attraverso Riesame della Direzione.
- Valutare e monitorare l'efficacia del Sistema di Gestione per qualità, ambiente e sicurezza nel perseguire gli obiettivi, attraverso l'individuazione di idonee metodologie di monitoraggio, misurazione e miglioramento del processo che possono

avere impatti significativi sull'ambiente e sulla qualità e sicurezza dei servizi erogati.

- Motivare adeguatamente i lavoratori attraverso puntuali programmi di formazione/addestramento, cercando di fidelizzare i propri dipendenti.
- Rafforzare la cultura e l'impegno creando consapevolezza delle responsabilità di tutti sui temi della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso la comunicazione e consultazione
- Promuovere e mantenere la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori durante le attività svolte riducendo al minimo i rischi e programmando la prevenzione
- Prevenire e ridurre gli infortuni e l'insorgenza delle malattie professionali di coloro i quali sono impegnati nei luoghi di lavoro delle nostre attività e servizi aziendali
- Incrementare il Livello qualitativo dei servizi e processi aziendali, nonché garantire la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela dell'ambiente, con la definizione, gestione e monitoraggio di Indici della qualità, della Sicurezza e dell'Ambiente. Il Sistema di Gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza deve operare in conformità alle prescrizioni dettate dalle norme UNI EN ISO 9001-14001-BS OHSAS 18001- Regolamento Emas (CE) n°1221/2009. La Direzione nomina come proprio rappresentante per il sistema di gestione qualità, ambiente e sicu-

rezza l'Ing. Massimo Tomassoni, Assicuratore Qualità Integrata dell'Anconambiente. Come referente per la Dichiarazione Ambientale la Direzione ha individuato in azienda il relativo Responsabile (RA) nella persona dell'Ing. Alessandro Marovelli il quale ha il compito di gestire i rapporti con gli enti esterni e la cittadinanza in merito alle informazioni contenute nella Dichiarazione Ambientale. Tale documento è diffuso a tutti gli interessati interni affinché possano operare coerentemente con i contenuti dello stesso. I documenti relativi alla Politica della Qualità, dell'Ambiente e della Sicurezza, agli obiettivi, ai traguardi ed ai programmi, sono inclusi nella Dichiarazione Ambientale ed attraverso questa pubblicamente diffusi.

Ancona lì, 11/07/2011

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Giuseppe T. Sanfilippo

3. DESCRIZIONE DEL SITO DI RIFERIMENTO E DELL'ATTIVITÀ

3.1 SCHEDA SINTETICA

SITI DI RIFERIMENTO - SEDI AZIENDALI

Via del Commercio n. 27 - 60131 Ancona
Via Einaudi n.26 - 60125 Ancona

RECAPITI

Tel. 071.280981 - Fax 071.2809870

CAPITALE SOCIALE

€5.235.000 I.V.

FATTURATO ANNO 2011

€29.310.000

PERSONALE AL 31/12/2011

320 (inclusi contratti di collaborazione e somministrazione)

AUTORIZZAZIONI PER EROGAZIONE SERVIZI CERTIFICATI

Iscrizione Albo Gestori Ambientali AN/381/O/S
Iscrizione Albo Conto Terzi AN/5302897/F/00
Autorizzazione Provinciale (R13) e (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi sede via del Commercio N°18/2003

COSTITUZIONE

Costituita in data 01/03/1973 come ASMIU (Azienda Servizi Municipalizzati Igiene Urbana) è stata trasformata in data 01/01/1996 in Azienda Speciale cambiando denominazione in "AnconAmbiente", successivamente trasformata in data 29/01/2001 in "AnconAmbiente S.p.A."

COMUNI ASSOCIATI

Comune di Ancona; Comune di Castelfidardo;
Comune di Fabriano; Comune di Chiaravalle;
Comune di Cerreto D'Esì

SERVIZI CERTIFICATI

Raccolta rifiuti solidi urbani
Raccolta differenziata
Spazzamento - Pulizia stradale
Pubbliche Affissioni
Spurgo, stasamento e pulizia di fosse biologiche e fognature
Derattizzazione e disinfestazione
Pubblica Illuminazione
Servizi Cimiteriali
Area Verde (Verde sponsorizzato)

CODICE NACE

37.00 Raccolta e trattamento delle acque di scarico
38.11 Raccolta rifiuti non pericolosi
39.00 Disinfestazione
43.21 Manutenzione impianti elettrici
81.29 Pulizia e lavaggio di strade, piazze, aree pubbliche
82.99 Altri servizi di supporto alle imprese
81.30 Cura e manutenzione del paesaggio - area verde
96.03 Servizi di pompe funebri ed attività connesse - servizi cimiteriali

UTENZE - ABITANTI MEDIAMENTE SERVITI

102.997 nel Comune di Ancona
18.935 nel Comune di Castelfidardo
31.971 nel Comune di Fabriano
4.009 nel Comune di Cerreto d'Esì

SOCIETÀ PARTECIPATE

SOGENUS S.r.l.
PALOMBINA S.r.l.
AMBITER S.c. r.l.

3.2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

AnconAmbiente S.p.A. è situata nella Regione Marche, Provincia di Ancona, all'interno del territorio del Comune di Ancona. L'area in cui è ubicata l'Azienda AnconAmbiente SpA, sede in Via Del Commercio, 27 è localizzata nel Comune di Ancona in località Palombare ai piedi del sistema collinare Grazie-Tavernelle-Pinocchio, distinta al catasto terreni della Provincia di Ancona al Fg.n°46, mappale n°61-187-152-121. L'area interessata da AnconAmbiente è compresa tra via Montagnola e Via del Commercio, ed è definita dal PRG (Piano Regolatore Generale) del Comune di Ancona come "Zona servizi urbani con attrezzature tecnico distributive", le aree confinanti sono zone prevalentemente artigianali ed industriali e aree di progetto terziario e direzionale. L'area in cui è ubicata l'Azienda AnconAmbiente SpA, sede in Via Einaudi è sita nel Comune di Ancona in località portuale Z.I.P.A. distinta al catasto terreni della Provincia di Ancona al Fg.12 mappale 7/P, è definita "Zona artigianale industriale" ai sensi del PRG (Piano Regolatore Generale) del Comune di Ancona, le aree confinanti sono zone artigianali industriali, zone servizi urbani con attrezzature tecnico distributive e zone ferroviarie. In Figura 1 si vede la localizzazione dei due siti aziendali nel territorio del Comune di Ancona. L'Azienda AnconAmbiente SpA ha due sedi:

1. Via Del Commercio, nelle cui vicinanze vi sono: un capannone dismesso lato nord - est, scuola professionale lato est, insediamenti produttivi e abitativi lato nord - est ed Azienda "Multiservizi" (Acqua e gas) lato sud.

L'area totale di tale sede dell'Azienda (vedi Fig. 2) è di 31.908 mq. di cui:

- Coperta mq. 5.716 di cui: uffici e connessi mq.1.936 - officina e distribuzione carburante mq.556 - autorimessa (n°2) mq.2.623.

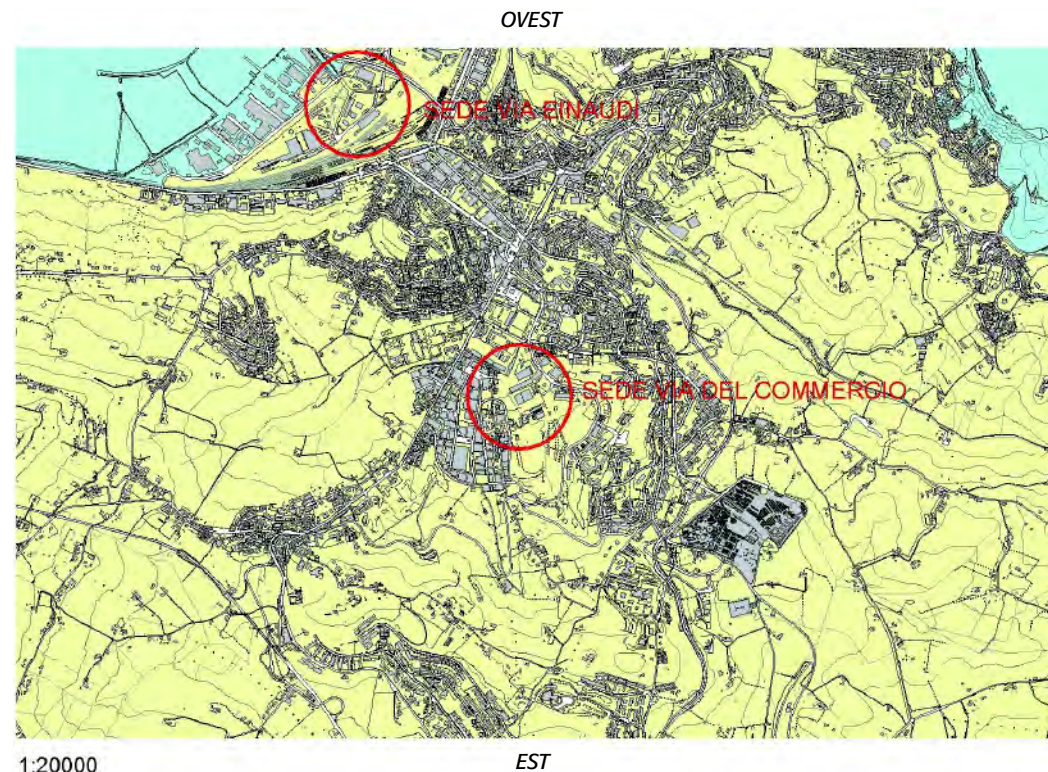


Fig. 1: Carta Comune di Ancona individuazione Sede Via del Commercio e Sede Via Einaudi (scala 1: 20000)

- Piazzali asfaltati mq.17.592 di cui: lavaggio automezzi mq.238 - stoccaggio contenitori (rifiuti officina e CentrAmbiente) mq.600 - box magazzini mq.200
- 2. Via Einaudi, Stazione di Trasferimento - Piazzali mq.2438 - Stazione di Trasferimento, superficie complessiva coperta

mq.1.745 (vedi Fig.3) la zona è così suddivisa:

- Ufficio pesa e servizi igienici ubicati nella palazzina multifunzionale che si trova all'ingresso dell'area;
- Stazione di Trasferimento.

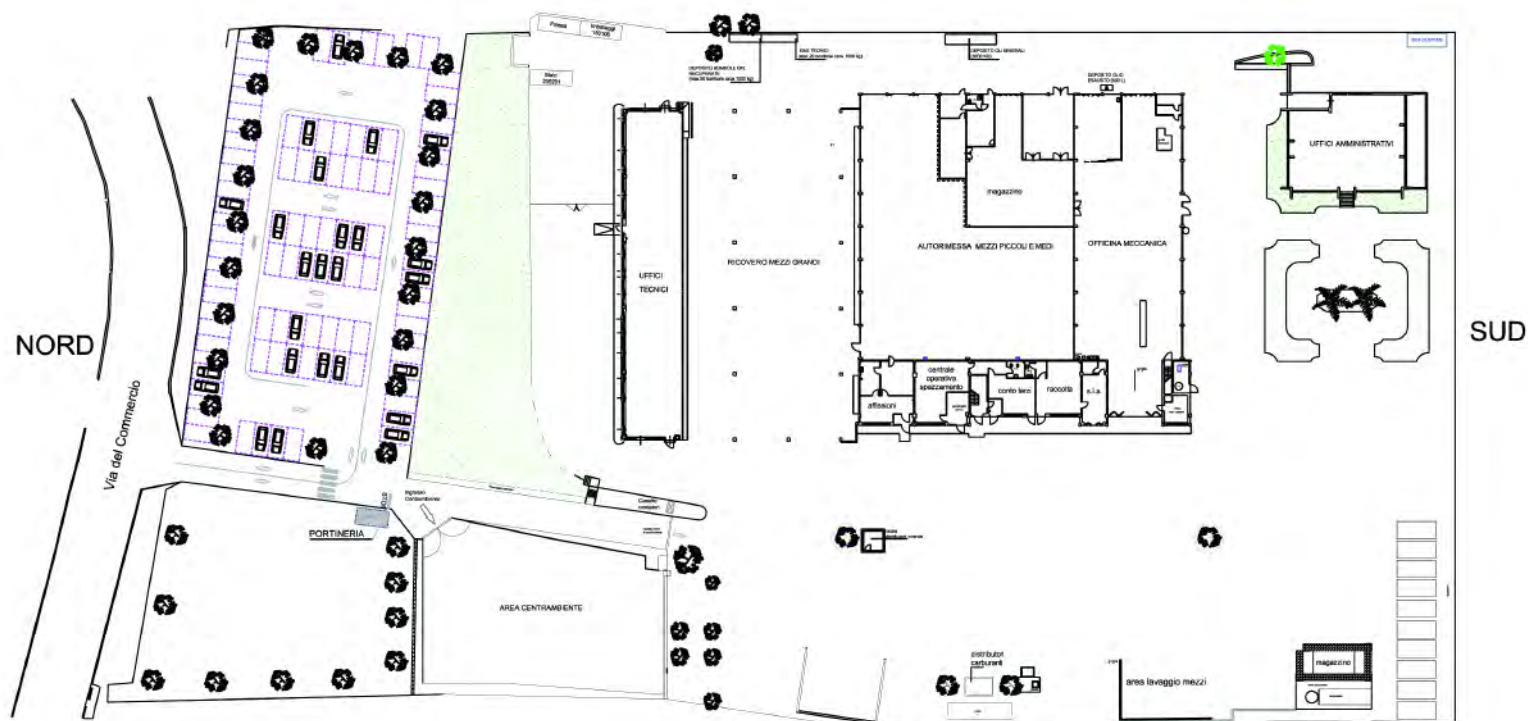


Fig. 2: Planimetria AnconAmbiente SpA Via del Commercio, 27

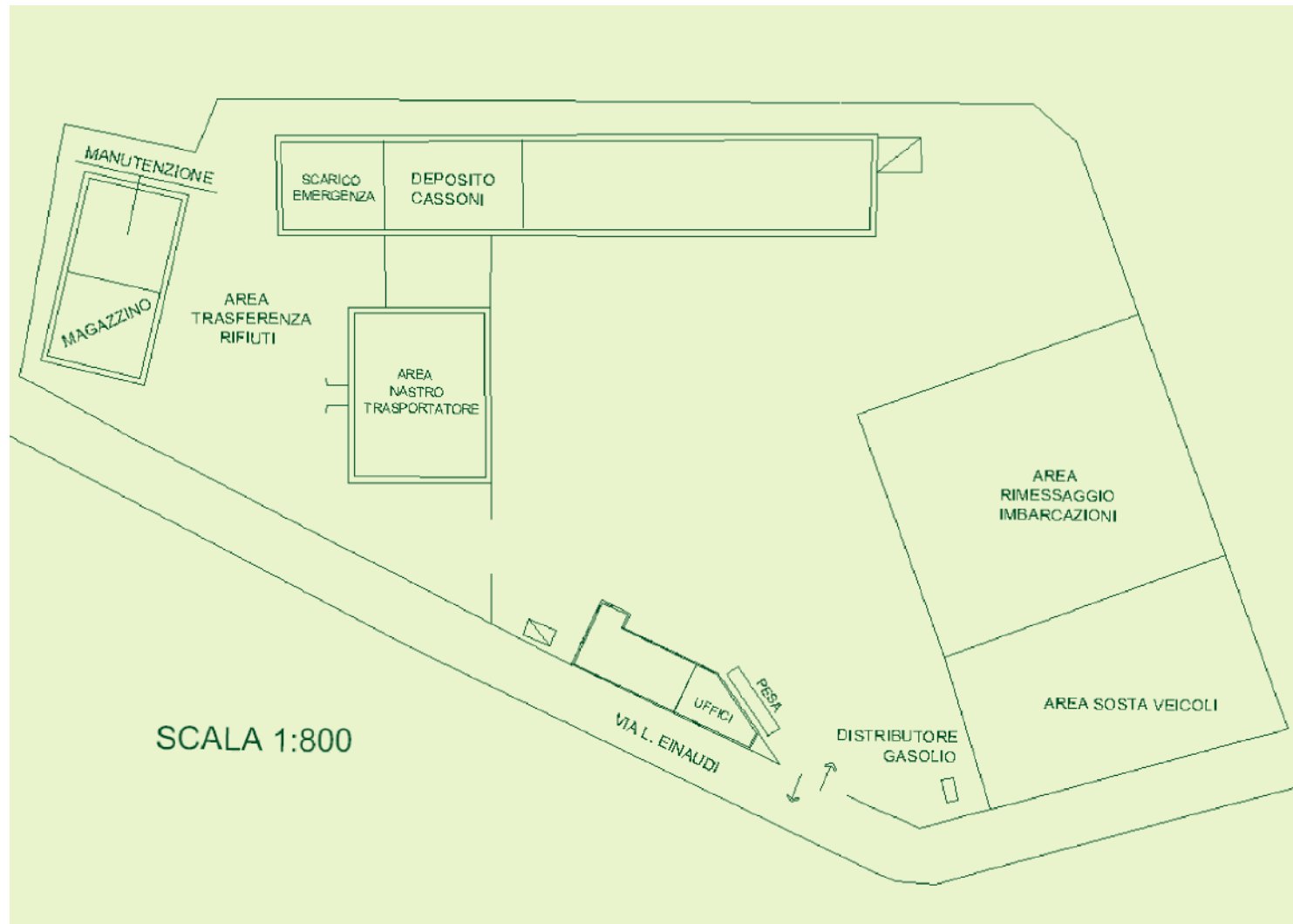


Fig. 3: Planimetria AnconAmbiente SpA
Via Einaudi, 26

3.3 CRONISTORIA DELLA ANCONAMBIENTE S.P.A

“AnconAmbiente S.p.A.” nasce come azienda municipalizzata del Comune di Ancona il 01/03/1973 con il nome di A.S.M.I.U. (Azienda Servizi Municipalizzata Igiene Urbana). In data 01/01/1996 viene trasformata in Azienda Speciale con il nome di “AnconAmbiente A.S.S.” ai sensi della Legge 142/90, e successivamente il 29/01/2001, il Comune di Ancona, in attuazione del T.U. degli Enti Locali D. Lgs. 18/08/2000 n° 267, trasforma l’ “AnconAmbiente A.S.S.” in “AnconAmbiente S.p.A.”, Società a totale capitale pubblico.

Nel corso degli anni e dei suoi continui sviluppi, “AnconAmbiente S.p.a.” ha ampliato il campo di operatività per tutto quello che concerne la gestione dei servizi legati alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti differenziati, aumentando così la propria visibilità sul territorio.

L’Azienda fornisce una serie di servizi mantenendo un proficuo rapporto con gli enti locali territoriali e con i cittadini. Dal 2002 ad oggi, nuovi servizi accompagnano lo sviluppo dell’Azienda che intende allargare i propri orizzonti, nella piena consapevolezza delle particolari esigenze dell’utenza. Uno degli impegni costanti che “AnconAmbiente S.p.A.” porta avanti da sempre con determinazione, è la tutela dell’ambiente, un impegno che richiede serietà e professionalità; tante sono state le campagne di sensibilizzazione rivolte all’utenza, mirate soprattutto a creare l’abitudine a comportamenti virtuosi per la salvaguardia dell’ambiente.

4. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

L'Organizzazione Aziendale è riportata dettagliatamente nell'“Organigramma Funzionale” riportato di seguito:

I ruoli e le competenze delle diverse funzioni aziendali sono descritte nel dettaglio all'interno del Manuale del Sistema di Gestione per la qualità, l'Ambiente e la sicurezza.

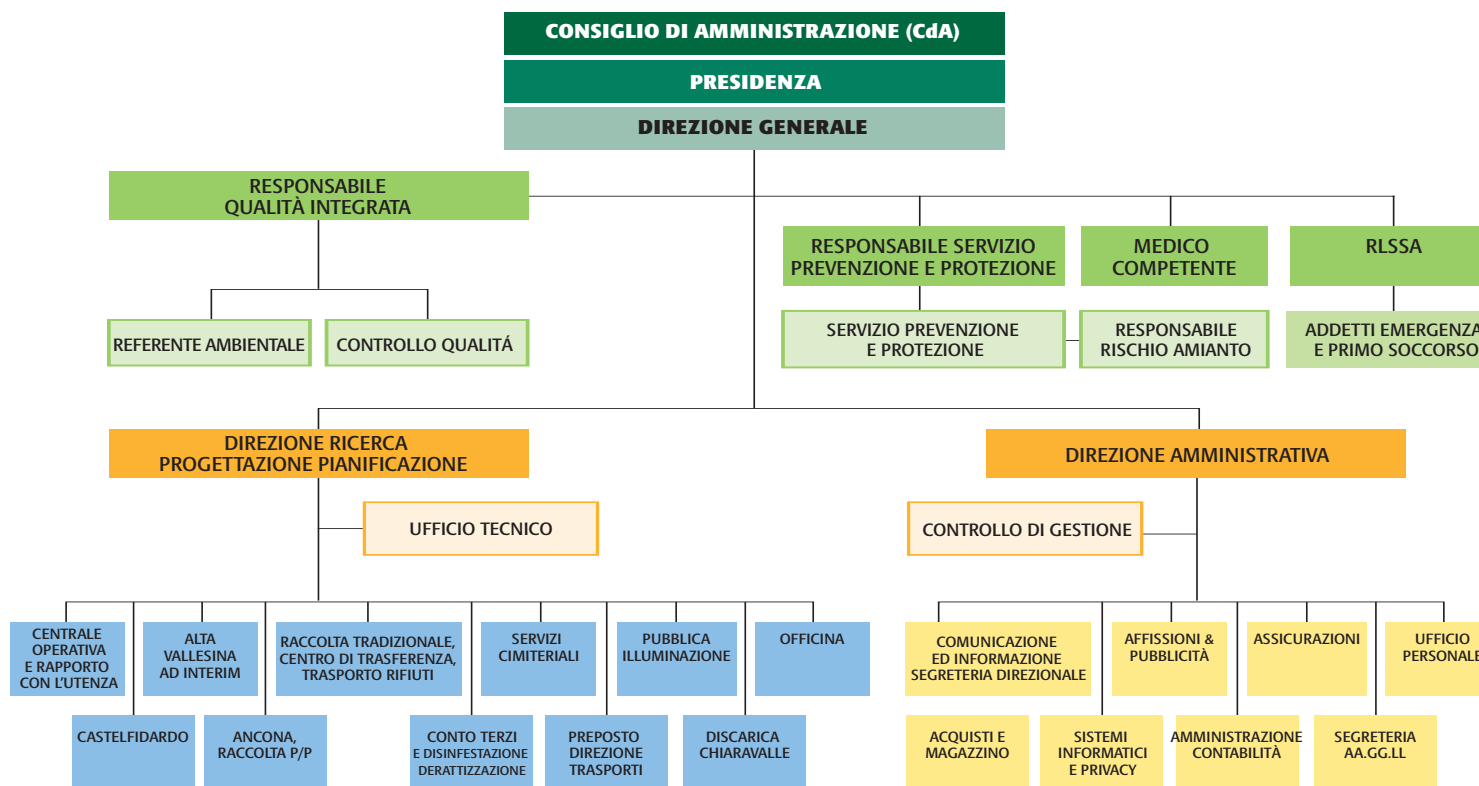
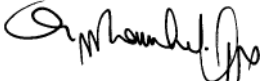


Fig. 4: Organigramma AnconAmbiente funzionale (21/11/2011)


IL DIRETTORE GENERALE
 Ing. Giuseppe T. Sanfilippo

5. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema di Gestione Ambientale introdotto è stato adeguato per rispondere a tutti i requisiti del Regolamento (CE) N. 1221/2009. È stata istituita una struttura organizzativa che consente all'Azienda di gestire le problematiche ambientali attraverso:

- Un'Analisi Ambientale Iniziale
- La definizione di una Politica Ambientale, di obiettivi, traguardi e programmi ambientali
- Un'attività sistematica di controllo ed aggiornamento della normativa che consente nel tempo di mantenere la conformità legislativa.
- Piani di formazione per il personale aziendale al fine di stimolare e promuovere la partecipazione attiva dei dipendenti

- Procedure di comunicazione interna ed esterna per garantire la sensibilizzazione e l'informazione tra i diversi livelli della struttura organizzativa e per il dialogo con i soggetti esterni interessati.
- Un sistema di procedure interne per controllare le modalità operative di conduzione della attività
- Procedure per la gestione delle non conformità rilevate attraverso interventi correttivi e/o preventivi pianificati.

Il controllo del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) implementato viene effettuato attraverso cicli di audit ambientali, per valutare l'efficacia ed efficienza del Sistema stesso. Annualmente il SGA è soggetto ad un processo di riesame nella logica del miglioramento continuo.

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ/SERVIZI AZIENDALI

6.1 CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

“AnconAmbiente S.p.A.” nel corso degli anni ha progressivamente allargato la propria sfera di operatività a diverse tipologie di servizi e ad oggi mira a concretizzare i propri servizi migliorando il rapporto qualità/costo, con la determinazione e l’impegno di chi come Azienda vuole davvero crescere. “AnconAmbiente S.p.A.” ha progressivamente esteso la registrazione Emas a tutti i servizi erogati, nel dettaglio sono:

- Affissioni pubbliche e pubblicità
- Raccolta rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata (comprendente attività di lavaggio e disinfezione cassonetti, raccolta porta a porta)
- Pulizia di aree pubbliche e decontaminazione e disinquinamento dell’ambiente (lavaggio stradale, spazzamento, prevenzione infestanti)
- Spurgo e stasamento fosse biologiche
- Disinfestazione/disinfezione e derattizzazione pubblica e privata
- Pubblica Illuminazione
- Cimiteri e lampade votive
- Area Verde e Verde Sponsorizzato (servizio sospeso alla fine del mese di novembre anno 2010)

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

AnconAmbiente S.p.A. gestisce interamente il servizio di igiene urbana (raccolta rifiuti e spazzamento) nei Comuni di Ancona, Castelfidardo, Fabriano e Cerreto d’Esi. Nel corso dell’anno 2011 è stato invece dismesso il servizio presso i comuni di Camerano e di Chiaravalle a causa del mancato rinnovo del contratto con gli stessi.

I rifiuti soggetti a recupero sono destinati alle piattaforme di filiera che provvedono all’invio degli stessi agli impianti di trattamento finalizzato al recupero. I rifiuti soggetti a smaltimento sono destinati agli impianti di discarica specifici per la categoria di rifiuto.

QUANTITÀ	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011
Totale rifiuti raccolti	59.525.726	50.607.384	56.837.332	53.390.075
Totale RSU	42.933.140	33.791.495	27.267.060 *	26.574.080*
Totale RSU detratto del 10% (spazzamento)	38.658.650	30.427.404	-	-
Totale differenziata	16.592.586	20.815.889	26.770.861	30.812.769
% DIFFERENZIATA	30,03	40,62	50,73**	60,52**

*Totale RSU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spiaggia e spazzamento

** RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n°560 del 14/04/2008

Fig. 5: Tabella relativa ai Kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Ancona

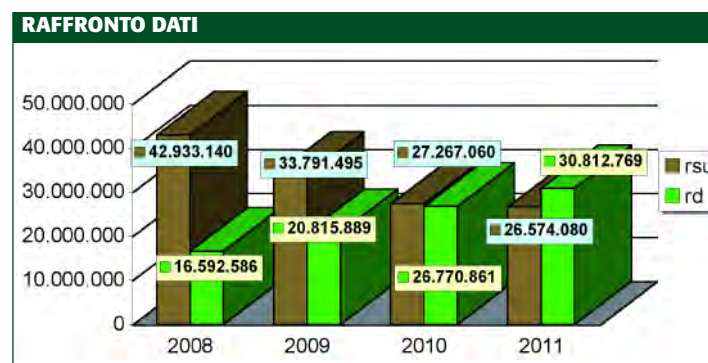


Fig. 6: Grafico relativo ai Kg di rifiuti raccolti (RSU e RD) da AnconAmbiente per il Comune di Ancona, anno di riferimento (anno 2008-2009-2010-2011)

Osservando i dati riportati in Fig 5 e 6 si evidenzia un aumento della percentuale di raccolta differenziata negli anni 2009-2010-2011 rispetto al valore dell'anno 2008 a dimostrazione dell'impegno progressivo dell'Azienda su vari fronti al fine di incrementare la raccolta differenziata nel Comune di Ancona, sia potenziando il servizio ed attivando il servizio porta a porta, sia avviando campagne di informazione e sensibilizzazione verso i cittadini.

CENTRAMBIENTE

Il CentrAmbiente è una struttura attrezzata ed autorizzata per il conferimento di tutti quei rifiuti che non possono essere inseriti nei normali contenitori perché considerati pericolosi o ingombranti. Una vera e propria stazione ecologica gratuita, presidiata negli orari di apertura al pubblico, da considerare a supporto dei sistemi istituiti da AnconAmbiente per la raccolta differenziata nel Comune di Ancona.

QUANTITÀ	anno 2008 kg	anno 2009 kg	anno 2010 kg	anno 2011 kg
totale rifiuti in entrata	5.636.753,1	8.659.265,3	9.557.000,8	10.272.848
totale rifiuti in uscita	5.545.303,5	8.684.833,0	9.610.649	10.205.419
totale rifiuti a recupero	5.348.805,5	8.488.808,0	9.330.063,3	10.110.277
totale rifiuti a smaltimento	196.560,0	196.025,0	226.937,5	162.571

Fig. 7: Tabella relativa ai Kg di rifiuti movimentati presso il CentrAmbiente, anno di riferimento (anno 2008-2009-2010-2011)

Osservando i dati riportati in Fig. 7-8 si nota un aumento dei valori relativi agli anni 2009/2010/2011 dovuti al buon esito della campagna informativa effettuata per il servizio porta a porta per il Comune di Ancona e che ha incluso l'informativa specifica sulle modalità di conferimento presso il Centrambiente.

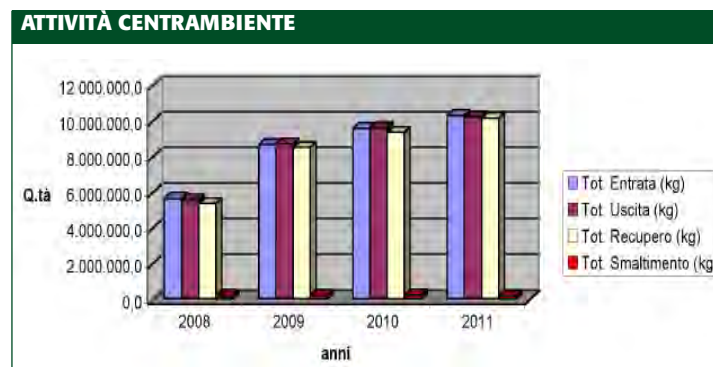


Fig. 8: Grafico relativo ai Kg di rifiuti movimentati presso il CentrAmbiente anno di riferimento (anno 2008-2009-2010-2011)

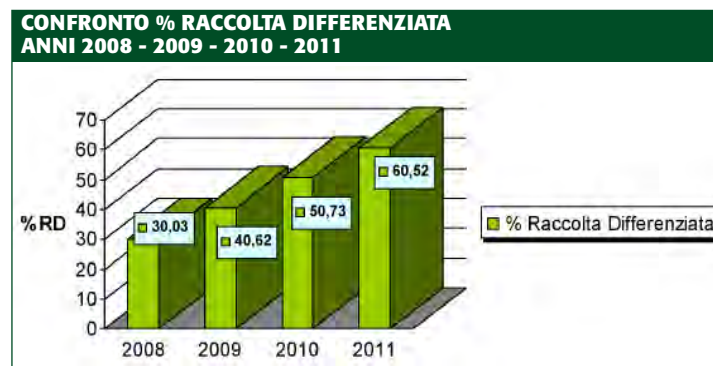


Fig. 9: Grafico relativo al confronto della % di raccolta differenziata del Comune di Ancona per gli anni 2008-2009-2010-2011

La raccolta dei rifiuti prodotti dai cittadini o da attività economiche del Comune di Ancona è svolta sul territorio sia con riferimento alla raccolta RSU (rifiuti solidi urbani) che alla raccolta differenziata.

Dalle Figure 10-11-12 si nota un aumento significativo della raccolta differenziata nel Comune di Camerano negli anni 2009-2010 rispetto ai valori dell'anno 2008, questo risultato è dovuto al potenziamento della raccolta del rifiuto organico sul territorio e modifica della volumetria dei contenitori per la raccolta differenziata.

Nel mese di marzo del 2011 l'Anconambiente ha interrotto il servizio svolto nel Comune di Camerano a causa della scadenza del contratto con lo stesso.

QUANTITÀ	anno 2008 kg	anno 2009 kg	anno 2010 kg	anno 2011 kg
Totale rifiuti raccolti	6.304.847	6.081.626	6.381.026	-
Totale RSU	3.317.690	2.866.520	3.109.620*	-
Totale differenziata	2.987.157	3.215.106	3.271.406	-
% DIFFERENZIATA	47,38	52,87	51,72%**	-

*Totale RSU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spiaggia e spazzamento

** RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n°560 del 14/04/2008

Fig.10: Tabella relativa ai Kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Camerano, anno 2008-2009-2010-2011 (dati da MUD)

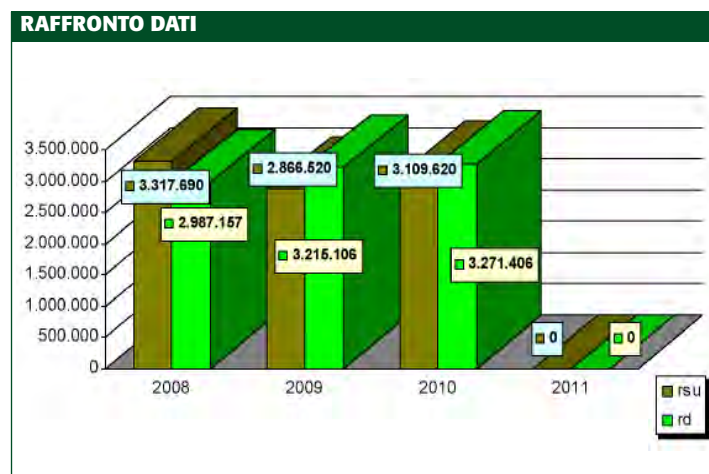


Fig. 11: Grafico relativo ai Kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Camerano, anno di riferimento (anno 2008-2009-2010-2011)

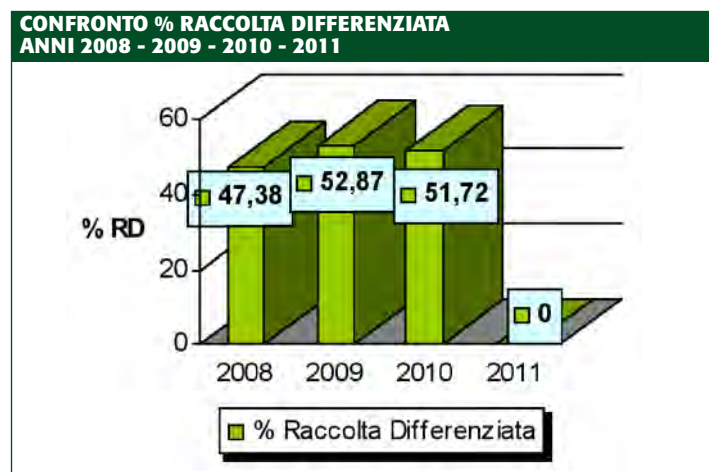


Fig. 12: Grafico della % raccolta differenziata del Comune di Camerano anno di riferimento (anno 2008-2009-2010-2011)

AnconAmbiente gestisce il servizio di raccolta RSU e raccolta differenziata per il Comune di Chiaravalle a partire dall'anno 2005. Dall'anno 2006 i progetti gestiti dall'AnconAmbiente per il Comune stesso, hanno portato progressivamente ad un aumento del valore dei rifiuti gestiti consolidato negli anni 2008-2009-2010.

Nel mese di marzo del 2011 l'Anconambiente ha interrotto il servizio svolto nel Comune di Chiaravalle a causa della scadenza del contratto con lo stesso.

QUANTITÀ	anno 2008 kg	anno 2009 kg	anno 2010 kg	anno 2011 kg
Totale rifiuti raccolti	7.677.884	7.289.887	7.487.332	-
Totale RSU	6.079.030	5.739.192	5.754.140	-
Totale differenziata	1.598.854	1.550.695	1.674.462	-
% DIFFERENZIATA	20,82	21,27	22,43	-

Fig. 13: Tabella relativa ai Kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Chiaravalle, anno 2008-2009-2010-2011 (dati da MUD)

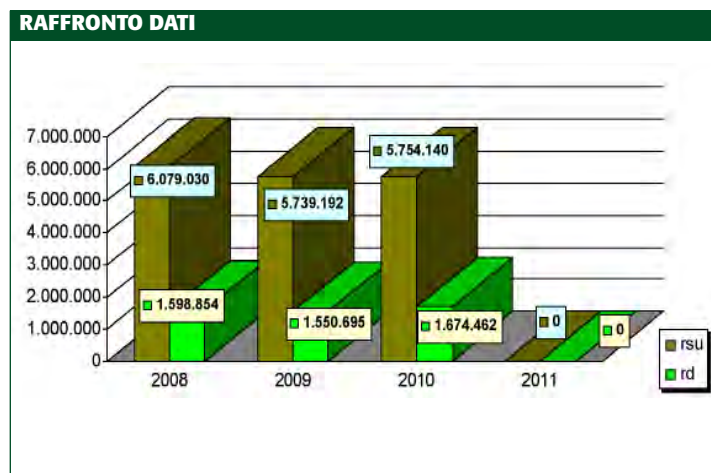


Fig. 14: Grafico relativo ai kg rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Chiaravalle anno di riferimento (anno 2008-2009-2010-2011)



Fig. 15: Grafico relativo alla % raccolta differenziata del Comune di Chiaravalle anno di riferimento (anno 2008-2009-2010-2011)

AnconAmbiente gestisce il servizio di raccolta RSU e raccolta differenziata per il Comune di Castelfidardo. A partire dall'anno 2008 i progetti gestiti dall'AnconAmbiente per il Comune stesso, hanno portato progressivamente ad un aumento del valore dei rifiuti gestiti, significativo il risultato dell'anno 2011.

QUANTITÀ	anno 2008 kg	anno 2009 kg	anno 2010 kg	anno 2011 kg
totale rifiuti raccolti	10.009.377	9.870.512	8.904.501	8.199.763
totale rsu	6.922.021	6.702.072	4.464.900 *	2.923.410*
totale differenziata	3.087.356	3.168.440	4.120.661	4.427.103
% differenziata	30,84	32,10	50,07**	59,14**

*Totale RSU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spiaggia e spazzamento

** RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n°560 del 14/04/2008

Fig. 16: Tabella relativa ai Kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Castelfidardo anno 2008-2009-2010 (dati da MUD) - 2011 (dati anticipazione MUD).

Osservando i dati riportati in Fig 16-17-18 si evidenzia un aumento significativo della percentuale di raccolta differenziata nel 2011 rispetto al valore dell'anno 2010 a dimostrazione dell'impegno dell'Azienda su vari fronti al fine di incrementare la raccolta differenziata nel Comune di Castelfidardo, sia attivando il servizio porta a porta, sia potenziando il servizio di raccolta stradale a partire dall'anno 2009.

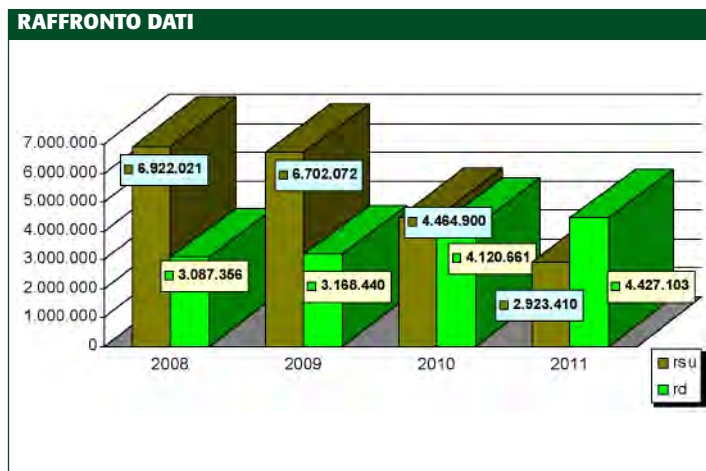


Fig. 17: Grafico relativo ai kg rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Castelfidardo anno di riferimento (anno 2008-2009-2010-2011)

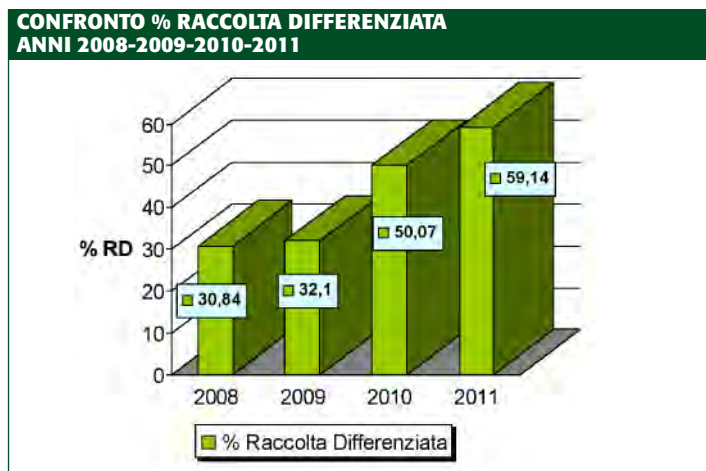


Fig. 18: Grafico relativo alla % raccolta differenziata del Comune di Castelfidardo anno di riferimento (anno 2008-2009-2010-2011)

La Direzione, alla fine dell'analisi accurata dei dati relativi ai propri aspetti/impatti ambientali, ha deciso di rapportare i parametri ambientali ad un parametro che rappresenta il totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A., dato dalla somma dei rifiuti movimentati/gestiti per i vari Comuni e quelli prodotti dalle attività/servizi svolti. Di seguito si riportano la tabella ed il grafico dei valori di tale parametro negli anni di riferimento:

QUANTITÀ	anno 2008 ton	anno 2009 ton	anno 2010 ton	anno 2011 ton
Totale rifiuti movimentati	95.245,329	93.633,670	93.903,413	76.698,074

Fig. 19: Tabella relativa alle ton di rifiuti movimentati da AnconAmbiente anno 2008-2009-2010-2011 (dati da MUD e registro di carico/scarico)

Dalle figure 19-20 si nota una riduzione dei quantitativi nell'anno 2011 dovuta alla minor produzione di rifiuti da parte degli utenti correlata alla crisi economica nazionale ed internazionale e soprattutto alla rescissione dei contratti con i comuni di Camerano e Chiaravalle.

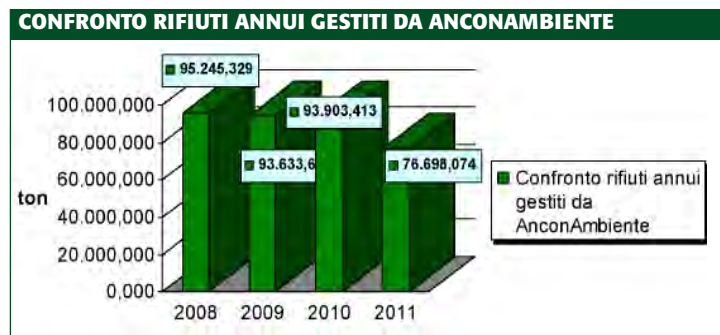


Fig. 20: Grafico relativo alle ton di rifiuti movimentati da AnconAmbiente anno 2008-2009-2010-2011 (dati da MUD e registro di carico/scarico)

SPAZZAMENTO - PULIZIA STRADALE

Il servizio di spazzamento è svolto tramite una sistematica pianificazione delle attività e del numero di addetti e di mezzi in grado di assicurare al Comune di riferimento il servizio di pulizia stradale adeguato alla fondamentale esigenza di soddisfare i cittadini mantenendo una città pulita.

Tale attività viene svolta a seconda dell'area interessata e delle sue caratteristiche in modo manuale o meccanico.

Nel primo caso l'intervento di pulizia delle vie cittadine rivolto alla risoluzione delle problematiche di igiene e decoro urbano avviene con il supporto dell'attrezzatura manuale, mentre, nel secondo caso l'intervento di pulizia strade e marciapiedi avviene mediante l'impiego di spazzatrice meccanica o aspirante con o senza l'ausilio di operatori al seguito.

Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative aziendali di riferimento.

Gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'erogazione dell'attività e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche e consumi energetici, che verranno poi descritti nel dettaglio nei relativi paragrafi. Come indicatore di produttività aziendale relativa a tale servizio la Direzione utilizza i km spazzati annui per addetto:

QUANTITÀ	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011
km/addetto	4786	4736	4765	4.756

Fig. 21: Tabella relativa ai km spazzati per addetto negli anni di riferimento 2008-2009-2010-2011

Come si evince dalla tabella in Figura 21 i valori sono pressoché costanti negli anni considerati, la Direzione di AnconAmbiente ritiene buoni i risultati per i quattro anni di riferimento, per il 2012 intende quindi mantenere il numero di km per addetto intorno a 4.500, poiché è un valore buono per la produttività del servizio (la fonte di tali dati è il report dei km spazzati a cura della Centrale Operativa CO).

AFFISSIONI PUBBLICHE

In conformità al PIANO COMUNALE degli impianti per l'affissione, AnconAmbiente eroga tale servizio pianificando gli interventi in relazione alle richieste del cliente ed alla disponibilità degli impianti stessi. Tale attività consiste quindi nell'evacuazione delle richieste di affissione provenienti da privati, società e/o Enti sugli spazi prestabiliti (quadri, standardi e poster), messi a disposizione dalla proprietà comunale, dietro contestuale riscossione delle imposte relative. Per lo svolgimento del servizio sono utilizzati motocarri APECAR o APE 50, facenti parte dell'autoparco di proprietà dell'AnconAmbiente. Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative aziendali di riferimento, gli aspetti/impatto ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'erogazione dell'attività e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche e di consumi energetici, che verranno poi descritti nel dettaglio nei paragrafi di riferimento. Come indicatore di produttività aziendale relativa a tale servizio la Direzione utilizza il numero di manifesti/addetto annui:

QUANTITÀ	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011
N°manifesti/addetto	33.752	31.473	32.167	29.459

Fig. 22: Tabella relativa al numero di manifesti per addetto negli anni di riferimento 2008-2009-2010-2011

Come si evince dalla tabella in Figura 22 i valori relativi all'anno 2011 sono diminuiti rispetto a quelli degli anni precedenti e ciò è dovuto presumibilmente al periodo di congiuntura economica. Visto il perdurare delle sfavorevoli condizioni economiche e la tipologia contrattuale che vincola il servizio la Direzione di AnconAmbiente considera soddisfacente il numero di manifesti per addetto intorno a 29.000 anche per l'anno 2012. Per tali ragioni tale indicatore è considerabile di solo monitoraggio.

SPURGO, STASAMENTO E PULIZIA DI FOSSE BIOLOGICHE E FOGNATURE

Tale servizio consiste in interventi di spurgo e pulizia rivolti alla risoluzione dei problemi legati alle fosse biologiche con strumenti moderni ed affidabili capaci di eliminare odori e versamenti sgradevoli. Per l'erogazione dello stesso si utilizzano automezzi di auto-spurgo attrezzati ognuno con due distinti serbatoi, uno per l'acqua chiara ed uno per il prelievo del liquame. Il rifiuto prodotto da tale attività viene successivamente conferito dall'AnconAmbiente a ditte terze autorizzate e gestito conformemente a quanto previsto dal D.Lgs 152/2006 - Parte IV e succ mod. Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative aziendali di riferimento, gli aspetti/impatto ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'erogazione dell'attività e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmo-

sfera, di emissioni acustiche, di consumi energetici e quantità di rifiuti gestiti che verranno poi descritti nel dettaglio nei paragrafi di riferimento. Come indicatore di produttività aziendale relativa a tale servizio la Direzione utilizza il numero di interventi svolti all'anno:

QUANTITÀ	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011
N°interventi autoespurgo	991	1.001	783	764

Fig. 23: Tabella relativa al numero di interventi di autoespurgo effettuati negli anni di riferimento 2008-2009-2010-2011

Come si evince dalla tabella in Figura 23 i valori sono pressoché costanti negli anni 2008/2009 mentre nel 2010-2011 si ha una riduzione del numero di interventi poiché, coerentemente a quanto richiesto dagli organi di controllo competenti, gli impianti di trattamento dei reflui consentono esclusivamente (a partire dal 2010) singoli scarichi di liquame riconducibili ad un unico cliente produttore del rifiuto riducendo di conseguenza i servizi potenzialmente effettuabili nel turno di lavoro; la Direzione di AnconAmbiente intende per il 2012 raggiungere il target pari a 800, poiché, alla luce di quanto sopra esposto, è un valore buono per la produttività del servizio (la fonte di tali dati è il report redatto a cura del Resp.CT).

DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE/DISINFEZIONE

Il servizio di derattizzazione consiste in interventi, di tipo pubblico o privato con esca avvelenata o con trappole a cattura, in campo aperto, in fogna oppure nelle zone abitate. Obiettivo di tale servizio è eliminare o tenere sotto controllo i roditori in aree delimitate. Per l'erogazione presso le orga-

nizzazioni private l'azienda si avvale della collaborazione della ditta esterna specializzata Quark. Per l'erogazione del servizio pubblico l'azienda si avvale di personale interno in stretta collaborazione con il Comune di Ancona Settore Sanità. Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative di riferimento, gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'erogazione dell'attività e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche, di consumi energetici e di sostanze/prodotti da utilizzare che verranno poi descritti nel dettaglio nei paragrafi di riferimento. Come indicatore di produttività aziendale relativa a tale servizio la Direzione utilizza il numero di interventi svolti all'anno:

QUANTITÀ	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011
N°interventi derattizzazione privata	100	64	42	57
N°interventi derattizzazione pubblica	5.368	3.410	5.251	1.712

Fig. 24: Tabella relativa al numero di interventi di derattizzazione effettuati negli anni di riferimento 2008-2009-2010-2011

Come si evince dalla tabella in Figura 24 i valori per la derattizzazione privata hanno subito una riduzione notevole nel 2009 e nel 2010 per poi risalire nel 2011. Per l'anno 2012 l'obiettivo è di mantenere il servizio di derattizzazione privata attorno a tali valori (numero interventi > 50). Per quanto riguarda gli interventi pubblici, dal valore relativo all'anno 2008, rilevato in occasione dell'estensione del servizio a tutto il territorio del

Comune di Ancona sulla base del contratto annuale stipulato con lo stesso, si ha una riduzione nel 2009 per tornare poi a valori elevati nel 2010. Nel 2011, a seguito di un'indagine condotta con l'Ente appaltante tesa ad ottimizzare il servizio, si sono ridotti gli interventi programmati riuscendo a mantenere sotto controllo gli interventi straordinari (peraltro in riduzione). Tutto ciò ha consentito di ridurre considerevolmente l'impatto ambientale del servizio derivante dall'utilizzo di prodotti chimici. Per l'anno 2012 Anconambiente si pone come obiettivo il mantenimento del numero di interventi del 2011.

Il servizio di disinfestazione consiste in interventi specifici volti alla riduzione ed ove possibile all'eliminazione di insetti striscianti e volanti. Tale servizio può essere erogato a qualsiasi tipo di organizzazione pubblica o privata. Il complementare servizio di disinfezione consiste in interventi volti all'eliminazione di tutti gli agenti patogeni, quali virus, batteri, muffe e lieviti presenti sulle superfici e nell'aria di ambienti contaminati. Tale servizio può essere erogato a qualsiasi tipo di organizzazione pubblica e privata. Per l'erogazione presso le organizzazioni private l'azienda si avvale della collaborazione della ditta esterna specializzata Quark. Per l'erogazione del servizio pubblico l'azienda si avvale di personale interno in stretta collaborazione con il Comune di Ancona Settore Sanità. Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative di riferimento, gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'erogazione dell'attività e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche, di consumi energetici e di sostanze/prodotti da utilizzare che verranno poi descritti nel dettaglio nei paragrafi di riferimento.

Come indicatore di produttività aziendale relativa a tale servizio la Direzione utilizza il numero di interventi svolti all'anno:

QUANTITÀ	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011
N°interventi disinfestazione disinfezione privata	110	47	38	49
N°interventi disinfestazione disinfezione pubblica	2.962	4.246	3.562	2.929

Fig. 25: Tabella relativa al numero di interventi di disinfestazione/disinfezione effettuati negli anni di riferimento 2008-2009-2010-2011

Come si evince dalla tabella in Figura 25 per quanto riguarda gli interventi di disinfestazione/disinfezione privata, nel 2009-2010 e 2011 c'è stata una riduzione del valore rispetto al 2008 dovuto alla maggior efficienza degli interventi di tipo pubblico. Per quanto riguarda gli interventi pubblici, per il 2009, si nota un aumento del valore rispetto all'anno 2008, conseguenza dell'estensione del servizio a tutto il territorio del Comune di Ancona sulla base del contratto annuale stipulato con lo stesso, mentre negli anni precedenti il servizio era limitato ai siti critici, oppure avveniva a seguito di chiamata. Nell'anno 2010 e 2011 il valore si riduce a seguito del buon esito degli interventi programmati che non hanno fatto emergere la necessità di ulteriori interventi straordinari su richiesta dell'Amministrazione Comunale. La Direzione non si pone obiettivi di produttività in merito a tali servizi.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il servizio di pubblica illuminazione consiste in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Ancona nonché in interventi di

rifacimento e riqualificazione dei corpi illuminanti sulla base del contratto stipulato con il Comune di Ancona stesso. Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative di riferimento, gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'esecuzione degli interventi e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche, di consumi energetici e quantità di rifiuti gestiti che verranno poi descritti nel dettaglio nei paragrafi di riferimento. Come indicatore di produttività aziendale relativa a tale servizio la Direzione utilizza il numero di interventi svolti all'anno:

QUANTITÀ	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011
N°interventi di manutenzione ordinaria + straordinaria	2.315	1.825	2.229	2.297
N°punti luce oggetto di interventi di riqualificazione	330	201	-	-
N° punti luce (rifacimento nuova realizzazione)	-	-	177	200

Fig. 26: Tabella relativa al numero di interventi di pubblica illuminazione effettuati negli anni di riferimento 2008-2009-2010-2011

Come si evince dalla tabella in Figura 26 i valori relativi al numero di interventi di manutenzione e di riqualificazione sono elevati nel 2008, mentre diminuiscono nel 2009, in quanto gli interventi di riqualificazione degli impianti hanno permesso un abbattimento delle manutenzioni stesse, questo indica un'efficienza del servizio di Pubblica Illuminazione. A partire dal 2010 l'Amministrazione Comunale di Ancona interrompe la programmazione degli interventi di riqualificazione poiché giunto a termine il relativo contratto e affida all'Anconambiente eventuali lavori di rifacimento, parziale o totale, degli impianti (punti luce di nuova realizzazione-rifacimento) in fun-

zione delle necessità sopravvenute; in tabella per il 2010 e 2011 si riscontra un "N° punti luce (rifacimento- nuova realizzazione)" in crescendo mentre il "N° interventi di manutenzione ordinaria + straordinaria" si è stabilizzato; per gli interventi di rifacimento/nuova realizzazione impianti anche per il 2012 ci si pone di mantenere un target di servizio pari a 200 nuovi punti luce.

SERVIZI CIMITERIALI

I servizi cimiteriali, affidati all'Anconambiente dal Comune di Ancona a partire da marzo dell'anno 2006, consistono nell'inumazione, esumazione, tumulazione, traslazione, servizio di pulizia e manutenzione delle aree cimiteriali, l'illuminazione riferita alle lampade votive, la cura del verde. Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative di riferimento, gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'esecuzione degli interventi e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche, di consumi energetici e quantità di rifiuti gestiti che verranno poi descritti nel dettaglio nei paragrafi di riferimento. Come indicatore di produttività aziendale relativa a tali servizi la Direzione utilizza il numero di interventi svolti all'anno:

QUANTITÀ	2008	2009	2010	2011
N°interventi/operazioni cimiteriali (inumazione-esumazione-tumulazione-traslazione)	1.689	1.488	1.683	1.618
N°interventi di pulizia/manutenzione aree cimiteriali (potatura-diserbo-taglio erba-controllo irrigazione)	277	113	166	289
N°interventi lampade votive (nuovi allacci-controlli-cessazione-traslazioni)	2.760	2.400	2.057	1.647

Fig. 27: Tabella relativa al numero di interventi dei servizi cimiteriali anni di riferimento 2008-2009-2010-2011



Nella tabella in Figura 27 sono riportati i valori relativi al numero di interventi eseguiti nell'anno 2008-2009-2010-2011, per l'anno 2012 la Direzione si propone di mantenere il valore del 2011 per gli interventi di pulizia/manutenzione delle aree cimiteriali sulla base delle Risorse finanziarie destinate da parte dell'Amministrazione Comunale a tale attività. Per quanto riguarda gli interventi/operazioni cimiteriali e le lampade votive la Direzione non si pone un valore obiettivo poiché dipendente dalla mortalità della popolazione del Comune di Ancona.

AREA VERDE - VERDE SPONSORIZZATO

Il servizio area verde (verde sponsorizzato), affidato all'Anconambiente dai comuni serviti (Comuni Ancona servizio terminato a maggio 2010 e Senigallia servizio terminato a fine 2009) sulla base di specifico contratto, consiste in interventi di gestione, manutenzione e valorizzazione aree verdi e nel dettaglio in:

- cura del manto erboso;
- cura delle piante a basso fusto e delle siepi;
- sostituzione piante stagionali

Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative di riferimento, gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'esecuzione degli interventi e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche, utilizzo sostanze/prodotti, di consumi energetici e quantità di rifiuti gestiti che verranno poi descritti nel dettaglio nei paragrafi di riferimento.

Come indicatore di produttività aziendale relativa a tali servizi la Direzione utilizzava il numero di interventi svolti all'anno, garantendo sempre il rispetto del programma minimo di manutenzione stabilito con il comune (come totale degli interventi annui), a partire dall'anno 2009 si è rilevato il dato relativo alle ore lavorate poiché caratterizza con maggiore puntualità le performance qualitative del servizio:

QUANTITÀ	2008	2009	2010
N°interventi Comune Ancona e Senigallia (pulizia area, taglio tappeto erboso, potatura arbusti, concimazioni asportazione foglie, potatura alberi)	N°1.350	N°548	N°95 comune di Ancona
N° ore lavorate (Comune Ancona e Senigallia) (pulizia area, taglio tappeto erboso, potatura arbusti, concimazioni asportazione foglie, potatura alberi)	n.a.	N° 2.952	N° 547 comune di Ancona

Fig. 28: Tabella relativa al numero di interventi totali eseguiti e numero ore nei comuni di Ancona e Senigallia anni di riferimento 2008-2009-2010

Nella tabella in Figura 28 sono riportati i valori relativi al numero di interventi e ore lavorate. Negli anni 2008/2009/2010, la Direzione ha garantito il rispetto del Programma minimo di interventi concordati con i Comuni affidatari del servizio. Per l'anno 2010 la Direzione non si poneva traguardi poiché a fine dell'anno 2009 l'AnconAmbiente ha interrotto tale servizio nel comune di Senigallia, e nel mese di maggio 2010 ha interrotto lo stesso anche nel Comune di Ancona.

7. ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E RELATIVI OBIETTIVI AMBIENTALI

Per aspetto ambientale si intende ogni elemento dell'attività, del prodotto o servizio che può interagire con l'ambiente. Gli aspetti ambientali considerati nell'analisi ambientale iniziale delle attività/servizi svolte dall'azienda si dividono in:

- ASPETTI DIRETTI

sono gli aspetti collegati ad attività dell'Azienda, gestite dalla stessa direttamente pertanto sotto il suo controllo diretto;

- ASPETTI INDIRETTI

sono gli aspetti generati da attività di terzi che operano sul sito di riferimento o da attività affidate dall'Azienda a terzi e sulle quali questa non esercita un controllo gestionale ma ha potere di influenza attraverso azioni di sensibilizzazione e di indirizzo.

Per impatto ambientale si intende qualunque modificazione dell'ambiente, positiva o negativa, totale o parziale, generata da un aspetto ambientale. Per valutare la criticità degli impatti ambientali (maggiore o minore rilevanza per l'ambiente) al fine di individuarne gli aspetti ambientali significativi viene utilizzata la Tabella di Significatività riportata all'interno della Procedura di Analisi Ambientale.

Sono stati considerati aspetti ambientali significativi quelli con punteggio di significatività >1.

Alcuni di questi sono presi in considerazione dalla Direzione per definire obiettivi e traguardi ambientali. Sono altresì citati e brevemente descritti anche alcuni aspetti ambientali non significativi ma importanti per il monitoraggio delle performance ambientali dell'organizzazione nel tempo.

In ogni caso, annualmente, è ripetuta la valutazione degli aspetti/impatti ambientali. Di seguito si riporta lo schema riassuntivo degli aspetti ambientali scaturiti dall'aggiornamento della Analisi Ambientale Iniziale effettuata nel mese di febbraio 2012:

ASPETTO AMBIENTALE - TIPOLOGIA ATTIVITÀ	ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	SIGNIFICATIVITÀ
emissioni in atmosfera - erogazione servizi	X		2
emissioni in atmosfera - gestione infrastrutture, impianti condizionamento	X		0,75
emissioni acustiche - erogazione servizi	X		1
quantità rifiuti differenziati - erogazione servizi	X	X	3
consumo risorse energetiche - erogazione servizi	X		1,5
consumo risorse energetiche - gestione infrastrutture	X		1,5
consumo risorse naturali acqua - erogazione servizi	X		1,5
consumo risorse naturali acqua - gestione infrastrutture	X		1,5
rischio amianto - gestione infrastrutture	X		3
versamento accidentale sostanze sul suolo e sottosuolo - erogazione servizi	X		1
depauperamento risorsa naturale suolo - erogazione servizi		X	3
produzione rifiuti - appaltatori/fornitori		X	0,75
produzione rifiuti - appaltatori/fornitori		X	0,75
emissioni acustiche - appaltatori/fornitori		X	0,75
emissioni in atmosfera - appaltatori/frontitori		X	0,75

Fig. 29: Tabella aspetti ambientali diretti ed indiretti relativi ai servizi erogati ed ai siti di riferimento, e punteggio di significatività degli stessi scaturito dalla loro valutazione effettuata in sede di aggiornamento della Analisi Ambientale Iniziale.

7.1 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO CONSUMO RISORSA NATURALE ACQUA

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO da Acquedotto Pubblico dell'immobile sito in Via del Commercio n.27 di proprietà dell'AnconAmbiente S.p.A. avviene con la seguente destinazione d'uso:

- Per processi produttivi (Autospurgo - spazzamento meccanico stradale - lavaggio strade, lavaggio cassonetti ecc...)
- Lavaggio mezzi aziendali (trattati con impianto di depurazione prima dell'immissione in pubblica fognatura)
- Per servizi civili (bagni, ecc...)

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO da pozzo alimentato da falda sotterranea dell'immobile sito in Via del Commercio n.27 di proprietà dell'AnconAmbiente S.p.A. avviene con la seguente destinazione d'uso:

- Lavaggio dei mezzi aziendali
- Rifornamento mezzi aziendali (spazzatrici, lavastrade e autospurgo).

Nel 2006, a partire dal 10/05/2006 (data di attivazione del pozzo) si sono estratti circa 800 metri cubi, nel 2007 i metri cubi estratti sono 1673,5, nel 2008 si riducono a 782 metri cubi, nel 2009 a 749,36 mc e nel 2010 a 531,64 mc, nel 2011 a 504 mc a causa dei quantitativi minori utilizzati per il rifornimento delle spazzatrici.”

Di seguito si riportano la tabella ed il grafico dei consumi idrici totali, da acquedotto pubblico e pozzo, della sede di Via del Commercio:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011
Acqua (mc)	10.954	14.756,4	15.939,6	15.887

Fig. 30: Tabella confronto dati consumi idrici totali sede Via del Commercio per anno 2008-2009-2010-2011 (dati tratti dalle bollette e dal contatore del pozzo aziendale)

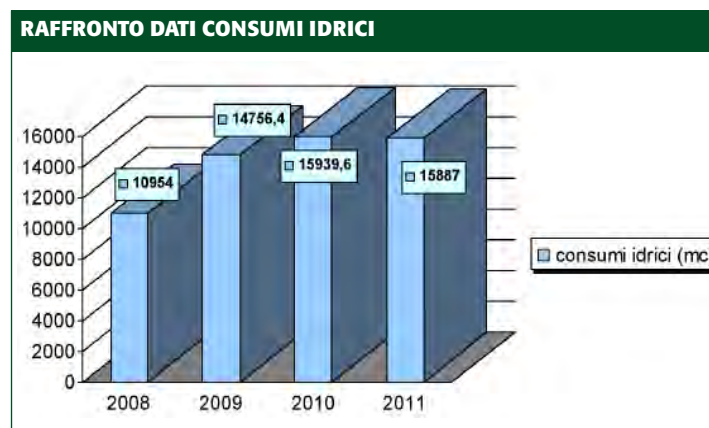


Fig. 31: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici totali sede Via del Commercio per anno 2008-2009-2010-2011

Dai dati riportati in tabella (Fig. 31) si nota che i valori dei consumi sono aumentati dal 2008 al 2009 per poi stabilizzarsi, a seguito di un aumento dei mezzi aziendali / personale per il servizio porta a porta.

I consumi di risorse idriche per il sito di Via Einaudi sono indicati in tabella:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011
Acqua (mc)	517	338	263	365

Fig. 32: Tabella confronto dati consumi idrici sede Via Einaudi per anno 2008-2009-2010-2011 (dati tratti dalle bollette)

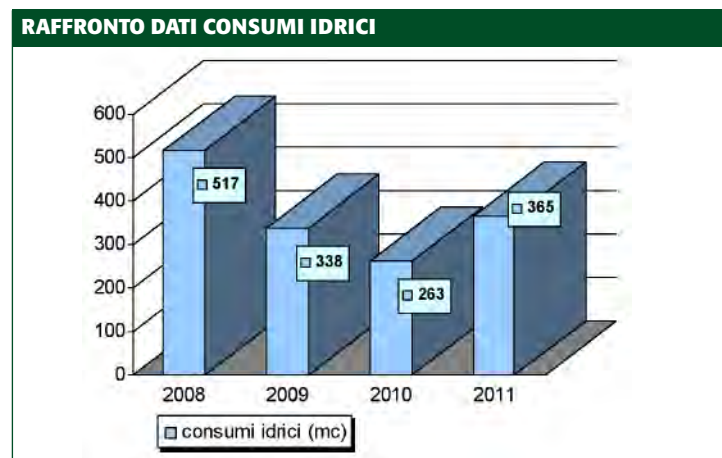


Fig. 33: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici sede Via Einaudi per anno 2008-2009-2010-2011

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO da Acquedotto Pubblico: dell'immobile sito in Via Einaudi n.26 di proprietà dell'AnconAmbiente S.p.A. avviene con la seguente destinazione d'uso:

- Uso potabile
- Servizi igienici

Dai dati riportati in tabella (Fig. 33) si nota che i valori dei consumi si riducono progressivamente negli anni 2009/2010 per il minor utilizzo di acqua per il lavaggio dell'area poiché effettuato mediante autopurgo con acqua prelevata in altra sede. Nel 2011 si verifica una risalita del consumo idrico, risalendo ai valori del 2009, a seguito del ritorno all'approvvigionamento idrico presso la sede di via Einaudi.

Di seguito viene riportato il grafico relativo ai consumi totali dell'AnconAmbiente S.p.A. per entrambi le sedi aziendali:

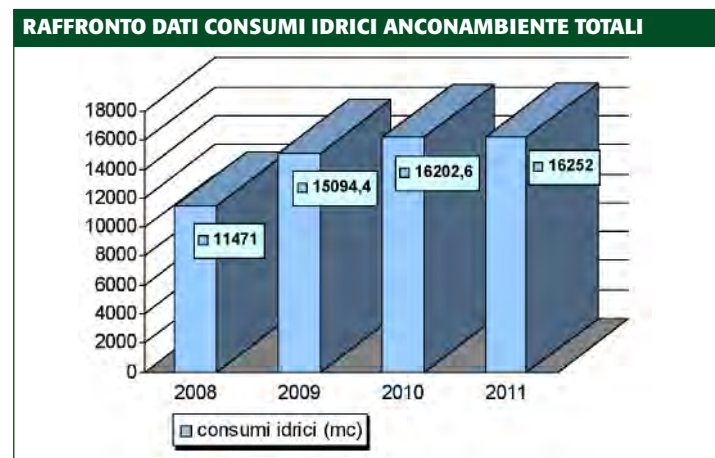


Fig. 34: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici AnconAmbiente totali per anno 2008-2009-2010-2011

Tale parametro ambientale viene quindi rapportato al parametro di produttività aziendale rappresentato dal totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A., i risultati sono riportati di seguito:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011
Consumi idrici (mc) /Quantità rifiuti (ton)	0,144	0,161	0,172	0,21

Fig. 35: Tabella di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi idrici AnconAmbiente totali ed i quantitativi di rifiuti gestiti per anno 2008-2009-2010-2011

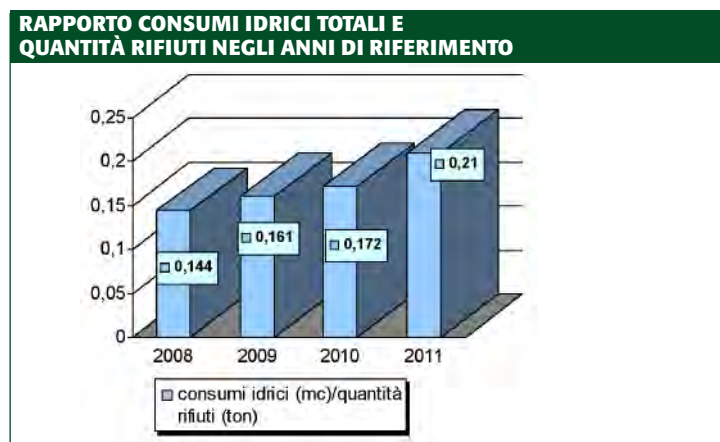


Fig. 36: Grafico di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi idrici AnconAmbiente totali ed i quantitativi di rifiuti gestiti per anno 2008-2009-2010-2011

Dalle figure 35-36 si evince un aumento graduale dei valori dell'indicatore a partire dall'anno 2008 (e valori simili per il 2009, 2010 e 2011) ad indicare un maggior consumo di acqua; infatti parallelamente alla diminuzione dei quantitativi di rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente non si ha una riduzione dei consumi idrici. Ciò è giustificabile dall'aumento del numero dei mezzi e del personale aziendale occorrente per una diversa tipologia di raccolta del rifiuto (implementazione della raccolta differenziata con il sistema porta a porta). Per tale aspetto/impatto ambientale al momento l'Azienda non si pone obiettivi di miglioramento.

7.2 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO CONSUMO RISORSE ENERGETICHE

I consumi di risorse energetiche - energia elettrica per il sito di Via del Commercio sono relativi alla gestione degli uffici, dell'officina aziendale e degli impianti a supporto della gestione dei servizi, quali il depuratore e l'impianto di erogazione carburante. I consumi di risorse energetiche - energia elettrica per il sito di Via Einaudi sono relativi alla gestione degli uffici ed all'impianto di trasferimento rifiuti sono indicati in tabella:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011
Energia elettrica Via del Commercio (MWh)	313,062	321,611	321,98	312,575
Energia elettrica Via Einaudi (MWh)	37,038	68,878	58,8	87,405
Energia elettrica totali (MWh)	350,1	390,489	380,78	399,98

Fig. 37: Tabella confronto dati consumi energia elettrica sede Via del Commercio e Via Einaudi per anno 2008-2009-2010-2011 (dati tratti dalle bollette)

I valori relativi ai consumi energetici di via del Commercio crescono dal 2008 al 2009 a seguito di un incremento della produttività dell'azienda per poi confermarsi nel 2010 e ridiscendere leggermente nel 2011. A partire dal 2009 si è avuto un aumento dei consumi di energia elettrica all'interno del sito di riferimento di Via Einaudi dovuto all'inserimento di un nuovo turno di lavoro pomeridiano; l'impianto è in funzione per l'intera giornata e questo comporta un maggior assorbimento di energia elettrica. Nel 2011 si è verificato un ulteriore aumento dei consumi a causa dell'installazione di un'apparecchiatura per la compattazione dei rifiuti.

Di seguito viene riportato il grafico relativo ai consumi totali di energia elettrica dell'AnconAmbiente S.p.A. per entrambi le sedi aziendali:

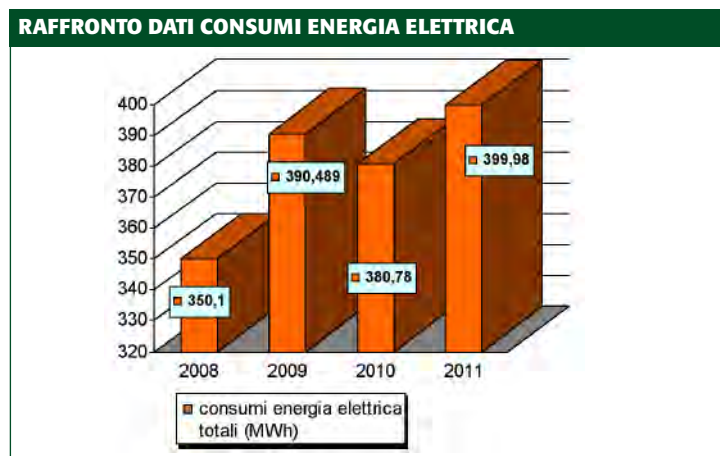


Fig. 38: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi totali di energia per anno 2008-2009-2010-2011

Dalla figura 38 si nota che nell'anno 2011 i consumi di energia elettrica totali sono leggermente aumentati rispetto all'anno 2010 questo è dovuto all'incremento dell'attività dell'azienda. Di seguito tale parametro ambientale viene quindi rapportato al parametro di produttività aziendale rappresentato dal totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A., anche da tale grafico emerge un risultato che evidenzia il miglioramento del servizio a fronte di un maggior consumo energetico. La Direzione considera positivo nonostante l'aumento del valore ed intende mantenere al fine di una attenta gestione ambientale della propria attività:

RAFFRONTO DATI CONSUMI ENERGIA ELETTRICA TOTALI E QUANTITÀ RIFIUTI NEGLI ANNI DI RIFERIMENTO

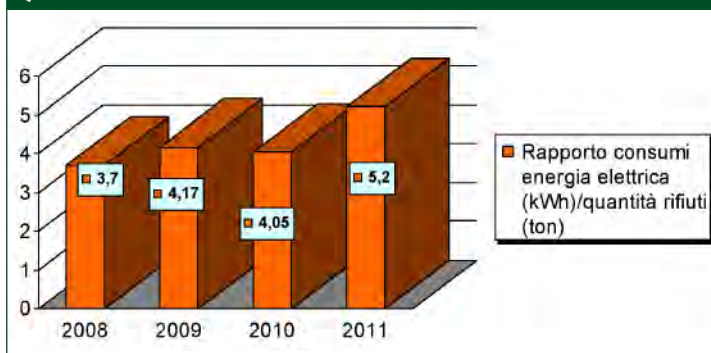


Fig. 39: Grafico di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi di energia elettrica totali e la quantità di rifiuti gestiti per anno 2008-2009-2010-2011

Per tale aspetto/impatto ambientale al momento l'Azienda non si pone obiettivi di miglioramento.

**CONSUMO RISORSE ENERGETICHE
SERVIZI CIMITERIALI**

La stima dei consumi di risorse energetiche - energia elettrica da erogazione dei servizi cimiteriali, dovuti all'illuminazione riferita alle lampade votive è indicata in tabella:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	anno 2009	anno 2010	anno 2011
Energia elettrica-Servizi cimiteriali (MWh)	871**	876,356*	879,190***

**valore dato dal prodotto del consumo annuo della singola lampada votiva a filamento (26 kWh) ed il numero di lampade votive gestite nell'anno 2009 dall'Anconambiente (n°33.500):
26 kWh * 33.500 = 871.000 kWh = 871 MWh.

* valore dato dal prodotto del consumo annuo della singola lampada votiva a filamento (26 kWh) ed il numero di lampade votive gestite nell'anno 2010 dall'Anconambiente (n°33.706):
26 kWh * 33.706 = 876.356 kWh = 876,356 MWh.

*** valore dato dal prodotto del consumo annuo della singola lampada votiva a filamento (26 kWh) ed il numero di lampade votive gestite nell'anno 2011 dall'Anconambiente (n°33.815):
26 kWh * 33.815 = 879.190 kWh = 879,190 MWh

Fig. 40: Tabella consumi energia elettrica-servizi cimiteriali per illuminazione lampade votive



L'azienda dopo aver analizzato il valore relativo al consumo annuale di energia elettrica (anno 2009 e anno 2010) relativo ai servizi cimiteriali e riportato nella tabella in Fig.40, ha deciso di intervenire su tale aspetto/impatto ambientale poiché significativo, si nota che il valore dei consumi aumentano nel

2011 conseguentemente all'aumento del numero di lampade votive gestite. Gli interventi pianificati nel 2010 sono stati posticipati al 2012 per problemi di stanziamento risorse economiche necessarie alla realizzazione degli stessi da parte del Comune di Ancona.

OBIETTIVO: RIDURRE IL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA SERVIZI CIMITERIALI

AnconAmbiente si pone come obiettivo da raggiungere entro l'anno 2013, la riduzione di almeno il 35% del consumo di energia elettrica servizi cimiteriali riferita all'illuminazione da lampade votive. Le azioni che l'Azienda intraprenderà sono le seguenti:

- Valutazione degli interventi per effettuare la sostituzione delle lampade votive a filamento con lampade a led, nonché degli interventi per adattare gli impianti esistenti a tale modifica, valutazione dei preventivi ed accettazione dell'offerta/stipula contratto per l'esecuzione degli stessi entro dicembre del-

l'anno 2010 (azione posticipata a dicembre del 2011 ed abbandonata per le valutazioni tecniche-economiche del progetto non convenienti per l'azienda);

- Ipotesi progetto di realizzazione impianto fotovoltaico da parte del Comune di Ancona per il cimitero di Tavernelle (decisione entro dicembre 2012);
- Monitoraggio annuale (2011-2012-2013) del dato relativo al consumo (MWh) di energia elettrica-servizi cimiteriali e dell'indicatore consumo di energia elettrica per singola lampada votiva.

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA SERVIZI CIMITERIALI	Anno 2013 (dicembre anno 2012) Riduzione del consumo di energia elettrica di almeno il 35%	Anno 2009 = 871 mwh	Entro dicembre 2010 prorroga a dicembre 2011 Valutazione interventi-preventivi e stipula contratto per interventi Azione abbandonata a causa della scarsa convenienza economica	€ 200.000
		Anno 2010 = 876,356 MWh	Entro dicembre 2012 Ipotesi realizzazione progetto fotovoltaico cimitero tavernelle	
		Anno 2011 = 879,190MWh	Ogni anno 2011-2012 -2010 Monitoraggio annuale dato relativo al consumo di energia elettrica (MWh)	

I consumi di risorse energetiche - combustibile per riscaldamento/metano per il sito di Via del Commercio sono indicati in tabella:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011
Metano (mc)	66.854	27.317	16.860	16.660

Fig. 41: Tabella confronto dati consumi metano sede Via del Commercio per anno 2008-2009-2010-2011 (dati tratti dalle bollette)

La riduzione dei consumi di metano che si evidenzia per l'anno 2009 e ancor più gli anni 2010/2011, rispetto agli altri anni di riferimento, si deve all'adesione dell'azienda al progetto di teleriscaldamento che ha portato una diminuzione degli stessi. L'azienda ha infatti raggiunto l'obiettivo "Annullamento del rischio incendio relativo alla attività n°91 del DM 16/02/82 relativo agli impianti termici con riduzione significativa dei consumi di combustibile.

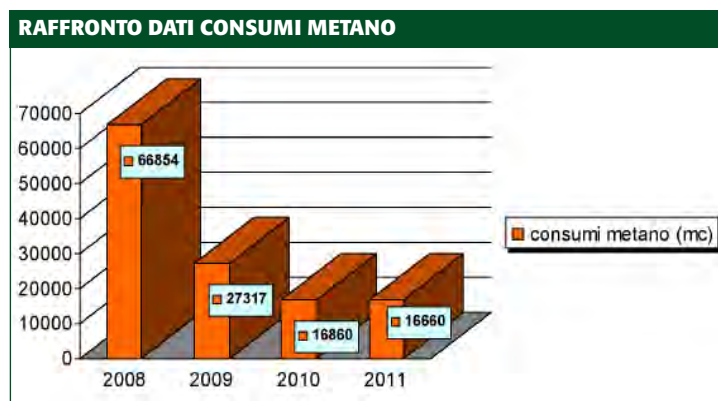


Fig. 42: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi di metano Via del Commercio per anno 2008-2009-2010-2011

Di seguito tale parametro ambientale viene quindi rapportato al parametro di produttività aziendale rappresentato dal totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A., anche da tale grafico emerge un risultato che la Direzione considera positivo poiché i valori sono pressoché costanti ed intende mantenere al fine di una attenta gestione ambientale della propria attività:

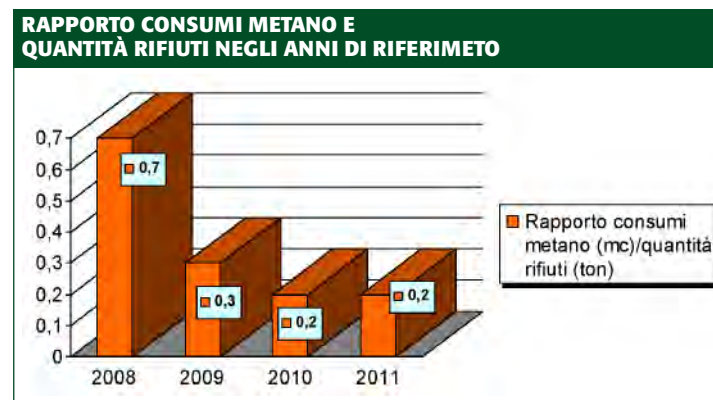


Fig. 43: Grafico di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi di metano e la quantità di rifiuti gestiti per anno 2008-2009-2010-2011

I consumi di risorse energetiche - combustibile per riscaldamento/GPL per il sito di Via Einaudi sono di 1000 mc all'anno di GPL. Per tale aspetto/impatto ambientale al momento l'Azienda non si pone obiettivi di miglioramento. Nel sito di Via del Commercio è installato un impianto di distribuzione carburante autorizzato ai sensi dell'art. 1 del DLgs 11/02/1998 n.32 con Autorizzazione del 14/04/1999.

I consumi energetici - carburanti (gasolio, benzina senza pb e a partire dal 2011 metano e GPL come previsto da Programma di Miglioramento), dovuti agli automezzi/attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività/servizi dell'AnconAmbiente sono riportati nella tabella seguente:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011
Gasolio (litri)	657.794	856.797	650.543	621.428
Benzina senza PB (litri)	24.411	28.511	26.521	24.438

Fig. 44: Tabella confronto dati consumi gasolio e benzina senza pb mezzi aziendali per anno 2008-2009-2010-2011 (dati tratti da fatture acquisto)

Il consumo energetico (gasolio, benzina senza pb) è dovuto al consumo degli automezzi per lo svolgimento delle attività nel territorio, principalmente per la raccolta dei rifiuti.

TIPOLOGIA DI CARBURANTE	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011
Gasolio	km 1.798.200	km 1.680.398	km 1.803.550	km 1.738.208
	litri 657.794	litri 856.797	litri 650.543	litri 621.428
Benzina senza PB	km 329.279	km 244.493	km 206.726	km 299.920
	litri 24.411	litri 28.511	litri 26.521	litri 24.438
Totale km percorsi	2.127.479	1.924.891	2.010.276	2.038.128
Totale litri carburanti	682.205	885.308	677.064	645.866
Consumo litri/km	0,32	0,46	0,34	0,32

Fig. 45: Tabella confronto dati consumi carburanti e km percorsi dai mezzi aziendali per anno 2008-2009-2010-2011

Il maggior consumo di carburante per km percorso riferito all'anno 2009 rispetto agli altri anni è da imputarsi all'implementazione del servizio porta a porta nel Comune di Ancona che ha portato all'aumento dei percorsi urbani, nel 2010 il valore scende poiché progressivamente il parco mezzi viene aggiornato e soprattutto per il servizio porta a porta (percorsi urbani) si utilizzano mezzi a minor impatto ambientale (alimentati a metano e GPL). In particolare sono stati consumati 21.352,14 kg di metano e 36.927,42 litri di GPL. Dal 2012 i suddetti consumi saranno monitorati.

Per tale aspetto/impatto ambientale al momento l'Azienda non si pone obiettivi di miglioramento.

7.3 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO - SOSTANZE LESIVE DELLO STRATO DI STRATO DI OZONO - GAS SERRA

AnconAmbiente SpA, ha provveduto ad effettuare un inventario degli impianti contenenti gas refrigerante a potenziale danneggiamento dello strato di ozono, presenti nei sistemi di condizionamento della sede di Via del Commercio e Via Einaudi.

Il gas R22, lesivo dello strato di ozono, presente nei condizionatori installati nelle sedi della AnconAmbiente, è pari a 0 kg totali alla fine dell'anno 2010. Sono presenti solo condizionatori contenenti R407C e R410A verificati periodicamente. Per tale aspetto ambientale la Direzione non ritiene pertinente definire un indicatore chiave che sia significativo.

TIPO DI CARICA	Per lo strato di ozono	Numero condizionatori	Kg anno 2007	Numero condizionatori	Kg anno 2008	Numero condizionatori	Kg anno 2009	Numero condizionatori	Kg anno 2010	Locali serviti
R 22	lesivo dello strato di ozono	25	22,97	18	16,30	11	8,9	0	0	Medico - Raccolta Resp.Officina - S.I.A. Officina Magazzino - Ingresso CentroAmbiente Portineria Uff.Dir. Amministrativo - Uff.CDG - Segreteria Uff.Acquisti - Custode
R 407 c	non lesivo dello strato di ozono Gas serra	6	13,45	6	14,65	6	14,65	4	11,75	Uff.Tecnico, Affissioni, Presidenza, Uff. Personale
R 410a	non lesivo dello strato di ozono Gas serra	6	7,36	11	11,690	18	19,09	29	32,21	Sala CDA, Ufficio Acquisti Ragioneria - CRAL, CRAL, Centrale Operativa, Spazzamento, Segreteria

Fig. 46: Tabella impianti di condizionamento presenti nelle sedi di AnconAmbiente suddivisi per tipologia di gas refrigerante

7.4 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO RISCHIO AMIANTO

L'amianto esistente in Azienda, sotto forma di copertura (eternit - lastre ondulate) è stato censito nell'anno 2003, e precisamente si trova:

- Sede in Via del Commercio, copertura del capannone adibito ad officina, area ricovero mezzi di piccole, medie dimensioni, area ricovero mezzi grandi dimensioni;
- Sede in Via Einaudi, copertura capannone adibito a deposito cassoni rifiuti urbani, area di trasferimento rifiuti urbani, deposito attrezzature e locale spogliatoio.

SITO DI RIFERIMENTO	AREA	TIPOLOGIA AMIANTO	ESTENSIONE AMIANTO ANNO 2008	ESTENSIONE AMIANTO ANNO 2009	ESTENSIONE AMIANTO ANNO 2010	ESTENSIONE AMIANTO ANNO 2011
Via del Commercio, 27	Officina Ricovero mezzi medi e piccoli	cemento-amianto lastre ondulate	2.065 mq	2.065 mq	2.065 mq	2065 mq*
Via del Commercio, 27	Ricovero mezzi grandi	cemento-amianto lastre ondulate	1.900 mq	1.900 mq	1.900 mq	1.900 mq
Via Einaudi, 26	Trasferimento rifiuti urbani	cemento-amianto lastre ondulate	731,4 mq	515 mq	515 mq	0
Via Einaudi, 26	Deposito cassoni rifiuti urbani	cemento-amianto lastre ondulate	635 mq	635 mq	635 mq	0
Via Einaudi, 26	Capannone Centroambiente (non utilizzato)	cemento-amianto lastre ondulate	1.040 mq	0	0	0
Via Einaudi, 26	Deposito attrezzature Locale spogliatoio	cemento-amianto lastre ondulate	815 mq	815 mq	0	0
TOTALE			7.186,4 mq	5.930,0 mq	5.115,0 mq	3965 mq*

Fig. 47: Tabella coperture cemento-amianto presenti nelle sedi di AnconAmbiente al 31/12/2011 (* di cui 1.050 mq trattati con prodotto incapsulante).

Nel mese di ottobre 2011 è stata effettuata la Valutazione del Rischio Amianto ai sensi del D.M. 6 settembre 1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art.6, comma 3 e dell'art.12, comma 2 della legge 27 marzo 1992, n.257 relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto". Il sopralluogo, effettuato per entrambe le sedi aziendali, ha compreso:

- analisi visiva delle strutture e compilazione delle "Schede

per l'accertamento della presenza di materiali contenenti amianto negli edifici";

- esame fotografico della situazione esistente;
- indagine ambientale.

L'amianto è una sostanza la cui pericolosità è legata al fatto che, nel momento in cui il materiale si deteriora, può liberare fibre cancerogene.

Le indagini condotte non hanno evidenziato situazioni di inquinamento in atto, anche se è necessario mantenere sotto controllo lo stato di conservazione di tali coperture con frequenza annuale per entrambe le sedi, l'Azienda ha nominato

un Responsabile del Rischio Amianto ed ha pianificato i controlli all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale. Per tale aspetto ambientale la Direzione non ritiene pertinente definire un indicatore chiave che sia significativo.

OBIETTIVO: RIDUZIONE DEL RISCHIO AMIANTO (RILASCIO DI FIBRE AMIANTO IN ATMOSFERA)

AnconAmbiente si pone come obiettivo da raggiungere entro l'anno 2012, la rimozione e/o bonifica del 100% delle coperture in cemento-amianto presenti nelle due sedi aziendali al fine della eliminazione del rischio amianto relativo al rilascio di fibre in atmosfera. Le azioni che l'Azienda intraprenderà sono le seguenti:

- Rimozione delle coperture in amianto, in sede Via Einaudi entro dicembre dell'anno 2011; viene data priorità a tale intervento in ragione dello stato di conservazione delle

coperture risultato essere deteriorato dall'azione degli agenti atmosferici.

- Rimozione e/o bonifica della copertura del capannone adibito ad officina sede e capannoni rimessa mezzi in Via del Commercio entro dicembre dell'anno 2012;
- Monitoraggio annuale dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto presenti nelle due sedi aziendali, consistente in prova a strappo ed indagine ambientale delle fibre aerodisperse.

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
RIDUZIONE DEL RISCHIO AMIANTO (RILASCIO DI FIBRE AMIANTO IN ATMOSFERA)	Anno 2013 (dicembre 2012) Rimozione/bonifica del 100% della superficie di amianto	Anno 2011 = 3.965 mq (estensione totale superficie amianto sedi AnconAmbiente) di cui 1.050 mq trattati con prodotto incapsulante	Entro dicembre 2011 Rimozione e/o bonifica amianto Stazione di Trasferimento (obiettivo raggiunto) Entro dicembre 2012 Rimozione e/o bonifica amianto officina (obiettivo raggiunto) - rimessa mezzi, Sede Centrale Ogni anno 2010-2011-2012 Monitoraggio dello stato di conservazione delle coperture di cemento-amianto	€ 165.000,00

7.5 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO EMISSIONI IN ATMOSFERA

EMISSIONI DOVUTE AI MEZZI AZIENDALI

L'autoparco a disposizione della AnconAmbiente S.p.A. è costituito da diverse unità suddivise per tipologia di carburante come indicato nella tabella riportata in Figura 48, di seguito sono riportati il numero di mezzi suddivisi per tipo di carburante per anno di riferimento (rimandando al 2012 il monitoraggio dei mezzi alimentati a GPL e metano recentemente introdotti):

TIPOLOGIA DI CARBURANTE	N. mezzi anno 2008	N. mezzi anno 2009	N. mezzi anno 2010	N. mezzi anno 2011
Gasolio	122	183	187	184
Benzina senza PB	35	35	13	13

Fig. 48: Tabella ripartizione degli automezzi (anno 2008 -2009-2010-2011) di proprietà AnconAmbiente suddivisi per tipologia di carburante

Per il calcolo delle emissioni da automezzi si è utilizzata la metodologia COPERT II dell'aprile 1997, basata sui parametri consumo totale di carburante (per tipo di carburante e tipologia di veicolo), parco veicolare (numero di veicoli per categoria), fattori di emissioni (tratti dal progetto Corinair del 1994). Il calcolo delle emissioni viene così definito:

emissione (g) = fattore di emissione (g/km) * km percorsi da singolo veicolo in un anno (km)

Analizzando i mezzi di AnconAmbiente sono stati quindi considerati le seguenti classi di veicoli riportati nella tabella in Figura 49 ed indagati gli inquinanti monossido di carbonio (CO) e particolato (PM10) vedi tabella in Figura 50, i risultati sono riportati in Figura 51:

TIPOLOGIA DI MEZZO	Carburante	km anno 2008	km anno 2009	km anno 2010	km anno 2011
Veicoli pesanti > 3,5 T	Gasolio	1.404.703	927.119	849.668	618.209
Veicoli leggeri < 3,5 T	Gasolio	393.497	753.279	953.882	1.119.999
Veicoli leggeri < 3,5 T	Benzina	329.279	244.493	206.726	299.920

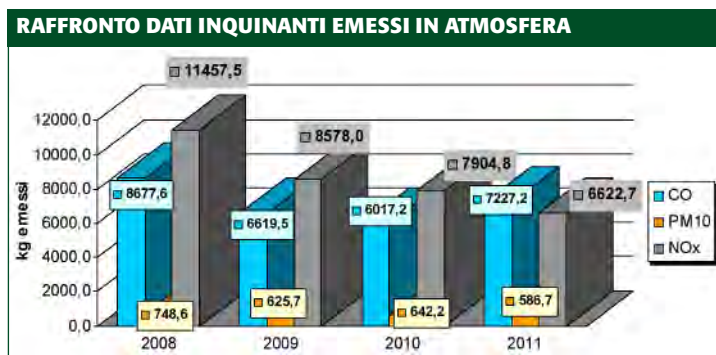
Fig. 49: Tabella ripartizione dei km effettuati dai mezzi a seconda della tipologia di alimentazione degli stessi anno 2008 -2009-2010-2011

TIPOLOGIA DI MEZZO	Fattore emissione CO	Fattore emissione PM10	Fattore emissione NOx
Veicoli pesanti > 3,5 T Gasolio	2,06 g/km	0,448 g/km	7,310 g/km
Veicoli leggeri < 3,5 T Gasolio	0,90 g/km	0,264 g/km	1,340 g/km
Veicoli leggeri < 3,5 T Benzina	16,49 g/km	0,047 g/km	2,010 g/km

Fig.50: Tabella fattore di emissione inquinanti per tipologia di automezzo (progetto Corinair del 1994)

Inquinante	kg/anno 2008	kg/anno 2009	kg/anno 2010	kg/anno 2011
CO - monossido di Carbonio	8.677,6	6.619,5	6.017,2	7.227,2
PM10 particolato	748,6	625,7	642,2	586,7
NOx ossidi di azoto	11.457,5	8.578	7.904,8	6.622,7

Fig.51: Tabella quantità inquinanti emessi dagli automezzi AnconAmbiente per anni 2008 -2009-2010-2011



Negli ultimi due anni si nota una riduzione significativa in termini assoluti dei valori degli inquinanti Nox (ossidi di azoto) e PM10 (particolato) mentre il CO (monossido di carbonio) è leggermente aumentato rispetto al 2010 ma comunque inferiore rispetto al 2008; ciò è da imputarsi al continuo rinnovo dell'autoparco mezzi soprattutto relativo a quelli pesanti (compattatori e scarrabili) alimentati a gasolio. La Direzione è intervenuta su tale aspetto/impatto ambientale ed ha raggiunto l'obiettivo riportato in tabella:

Fig. 52: Grafico raffronto dati delle quantità inquinanti emessi dagli automezzi AnconAmbiente per anni 2008 -2009-2010-2011

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE
RIDUZIONE EMISSIONI INQUINANTI PRODOTTE DAI MEZZI AZIENDALI (NOx, CO e PM10)	Anno 2009 riduzione emissione ossidi di azoto (NOx) del 2%	Anno 2009 Emissioni NOx = 8.578 kg (-33% c.a. rispetto al valore 2008) Emissioni CO = 6.619,5 kg (-31% c.a. rispetto al valore 2008) Emissioni PM10 = 625,7 kg (-20% c.a. rispetto al valore 2008)	Entro anno 2009 Riduzione emissioni inquinanti CO - NOx - PM10 entro anno 2009 Obiettivo raggiunto
	riduzione emissione ossido di carbonio (CO) del 3%	Anno 2010 Emissioni NOx = 7.904,8 kg (-33% c.a. rispetto al valore 2008) Emissioni CO = 6.017,2 kg (-37% c.a. rispetto al valore 2008) Emissioni PM10 = 642,2 kg (-13% c.a. rispetto al valore 2008)	Anno 2009 Monitoraggio inquinanti emessi in atmosfera in valore assoluto Effettuato monitoraggio
	riduzione emissione particolato (PM10) del 2% ***rispetto ai valori anno 2008	Anno 2011 Emissioni Nox = 6.222,7 kg (-42% c.a. rispetto al valore 2008) Emissioni CO = 7.227,2 kg (-17% c.a. rispetto al valore 2008) Emissioni PM10 = 586,7 kg (-22% c.a. rispetto al valore 2008)	Anno 2010 Monitoraggio inquinanti emessi in atmosfera in valore assoluto Effettuato monitoraggio
			Anno 2011 Monitoraggio inquinanti emessi in atmosfera in valore assoluto Effettuato monitoraggio

OBIETTIVO: RIDURRE EMISSIONI INQUINANTI PRODOTTE DAI MEZZI AZIENDALI

(ossidi di azoto, ossidi di carbonio e particolato)
AnconAmbiente ha raggiunto nell'anno 2009 (e monitorato nel 2010 e nel 2011 l'indicatore) l'obiettivo della riduzione delle emissioni di inquinanti prodotte dagli automezzi aziendali attraverso l'aggiornamento dell'autoparco aziendale, sostituendo

quando possibile mezzi pesanti con mezzi leggeri, e sostituzione dei mezzi alimentati a benzina con mezzi a gasolio, con conseguente riduzione dei km percorsi dai mezzi pesanti e riduzione delle emissioni in atmosfera in valore assoluto.

7.6 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO - RUMORE

Nel rispetto della normativa cogente relativa all'inquinamento acustico in ambiente esterno, l'Anconambiente ha effettuato nell'anno 2007 la Valutazione di Impatto acustico in Ambiente Esterno per il sito in via Del Commercio, mentre per il sito di via Einaudi era stata effettuata nell'anno 2001. Ad oggi le condizioni operative nonché quelle al contorno non hanno subito variazioni significative da ritenere opportuno il ripetersi di tale valutazione. In base alle misure effettuate i livelli sonori immessi nell'ambiente esterno per la Stazione di Trasferimento di Anconambiente e per la Sede Centrale, rispettano i limiti diurni e notturni previsti dalla Zonizzazione acustica del Comune di Ancona approvata con Delibera n°54 del 24/05/2005.

7.7 ASPETTI AMBIENTALE INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti riportati di seguito sono generati da attività/servizi svolte da fornitori e/o appaltatori dell'Azienda che possono eseguire:

- Attività di trasporto e smaltimento/recupero rifiuti.
- Attività di manutenzione degli impianti che asservono l'Azienda (impianto elettrico, impianto idrico, impianto di depurazione etc...).
- Opere e lavori edili.

PRODUZIONE RIFIUTI

Questo aspetto ambientale indiretto, risultato non significativo (vedi Fig.29), è generato da attività svolte da fornitori e/o appaltatori dell'Azienda. I rifiuti prodotti da tali attività non sono gestiti direttamente dalla AnconAmbiente ma dalla ditta responsabile della manutenzione.

AnconAmbiente esercita controllo su tale aspetto ambientale sia nella fase iniziale di stipula dei contratti che durante gli interventi quando il personale dell'Azienda esercita sorveglianza sugli operatori esterni al fine del rispetto dei requisiti ambientali dell'Azienda.

Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.

VERSAMENTO ACCIDENTALE SUL SUOLO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Tale aspetto ambientale indiretto, risultato non significativo (vedi Fig. 29), è legato alle attività di fornitori ed appaltatori dell'Azienda.

L'Azienda tiene sotto controllo le attività svolte da terzi sul proprio sito di riferimento. Per quanto riguarda il versamento accidentale di prodotti e/o sostanze pericolose sul suolo gli operatori esterni sono tenuti a comunicare l'evento al personale dell'Azienda e ad intervenire tempestivamente. I rifiuti prodotti da tale attività vengono gestiti direttamente dalla AnconAmbiente. Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Tale aspetto ambientale, risultato non significativo (vedi Fig. 29), è legato ai mezzi utilizzati dai fornitori di beni e/o servizi, si ha infatti emissione di gas di scarico quali CO ed NOx.

Tale aspetto è di modesta entità ed ha estensione limitata nel tempo, pertanto a seguito della sua valutazione la significatività è risultata bassa. Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.

EMISSIONI ACUSTICHE

Tale aspetto ambientale, risultato non significativo (vedi Fig. 29), è legato ai mezzi utilizzati dai fornitori di beni e/o servizi, si ha infatti emissione di rumore in ambiente esterno.

Tale aspetto è di modesta entità ed ha estensione limitata nel tempo, pertanto a seguito della sua valutazione la significatività è risultata bassa. Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento. Per quanto riguarda le attività di trasporto e smaltimento e/o recupero rifiuti assegnate a ditte esterne autorizzate AnconAmbiente, ha predisposto una check-list di controllo

degli aspetti/impatti ambientali, che fa riferimento alla normativa cogente, al fine di effettuare una loro valutazione preliminare documentale, in un secondo momento, organizza e pianifica opportune verifiche ispettive presso tali fornitori per verificare la veridicità di quanto dichiarata nell'apposita checklist. Questo metodo garantisce all'AnconAmbiente di tenere sotto controllo l'intero iter dei rifiuti da essa gestiti nel rispetto degli aspetti/impatti ambientali correlati a tale attività.

OCCUPAZIONE DEL SUOLO DI DISCARICA DEPAUPERAMENTO RISORSA NATURALE SUOLO

Altro aspetto ambientale indiretto di fondamentale importanza è l'occupazione del suolo di discarica avente come impatto il depauperamento della risorsa naturale suolo, tale aspetto deriva dalla raccolta differenziata. Come precedentemente detto al paragrafo 6 del presente documento, i servizi dell'area Igiene urbana sono svolti dall'AnconAmbiente sulla base del contratto di servizio stipulato con i diversi Comuni serviti, obiettivo congiunto è quello di aumentare la percentuale di raccolta differenziata, al fine della riduzione del depauperamento della risorsa naturale suolo (occupazione del suolo di discarica).



COMUNE DI ANCONA:

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
DIMINUIRE DEPAUPERAMENTO RISORSA NATURALE SUOLO ATTRAVERSO L'AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI ANCONA	Entro anno 2009 % Raccolta differenziata almeno del 40 %	Anno 2009 RD % = 40,62 Traguardo raggiunto	Entro anno 2009 Attivazione Servizio di raccolta porta a porta , attivazione servizio settembre azione eseguita e chiusa a dicembre 2009	Costi a pareggio con i ricavi
	Entro anno 2010 RD % = 50	Anno 2010 RD % = 50,73 Traguardo raggiunto	Anno 2010-2011-2012 Campagne di sensibilizzazione dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata campagne di sensibilizzazione specifiche	
	Entro anno 2011 RD % = 55	Anno 2011 RD % = 60,52 Traguardo raggiunto	Ogni anno Monitoraggi del target di % raccolta differenziata raggiunto anno 2010-2011-2012	
	Entro anno 2012 RD % = 65			

OBIETTIVO: DIMINUIRE DEPAUPERAMENTO RISORSA NATURALE SUOLO ATTRAVERSO L'AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI ANCONA

AnconAmbiente si pone come obiettivo annuale l'aumento della percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Ancona al fine della riduzione dell'occupazione/depauperamento del suolo di discarica. Nel corso dell'anno 2008, a tale scopo l'azienda a partire dal secondo semestre ha gradualmente attivato il servizio di raccolta porta a porta, che nell'anno 2009 ha completato.

Nell'anno 2010 l'azienda ha provveduto a realizzare campagne di sensibilizzazione dei cittadini, sia sulla raccolta porta a porta e criteri di raccolta differenziata, sia campagne specifiche per poter raggiungere il traguardo di RD % fissato, seguendo quanto disposto dal Consorzio ConeroAmbiente. Tale azione di sensibilizzazione ha interessato anche l'anno 2011 e proseguirà nel 2012. Ogni anno verrà valutato il target di % raccolta differenziata raggiunto (la Centrale Operativa ogni mese calcola il progressivo di tale dato) mediante l'esecuzione dei punti di cui sopra, l'obiettivo del 50% per l'anno 2010 è stato raggiunto, l'obiettivo del 2011 del 55% è stato raggiunto.

COMUNE DI CASTELFIDARDO:

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
DIMINUIRE DEPAUPERAMENTO RISORSA NATURALE SUOLO ATTRAVERSO L'AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI CASTELFIDARDO	Entro anno 2010 RD % = 50	Anno 2010 RD % = 50,07 Traguardo raggiunto	Entro anno 2010 Attivazione Servizio di raccolta porta a porta, indifferenziato, carta, organico per 14.000 abitanti su 18.000 raccolta stradale plastica vetro e metalli. Azione effettuata	€ 995.000,00
	Entro anno 2011 RD % = 55	Anno 2011 RD% = 59,14 Traguardo raggiunto	Entro anno 2011 Estensione del servizio di cui sopra a tutti gli abitanti del Comune, tale azione è vincolata dalle Direttive del Consorzio Conero Ambiente	
	Entro anno 2012 RD % = 65		Entro anno 2012 Campagne di Sensibilizzazione cittadini	
			Ogni anno Monitoraggi del target di % raccolta differenziata raggiunto anno 2010-2011-2012	

OBIETTIVO: DIMINUIRE DEPAUPERAMENTO RISORSA NATURALE SUOLO ATTRAVERSO L'AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI CASTELFIDARDO

AnconAmbiente si è posta come obiettivo annuale l'aumento della percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Castelfidardo a partire dall'anno 2010 al fine della tutela della risorsa naturale suolo attraverso la riduzione dell'occupazione del suolo di discarica.

Le azioni previste per l'anno 2010 consistenti nell'attivazione del Servizio di raccolta porta a porta, indifferenziato, carta, organico per 14.000 abitanti su 18.000 e raccolta stradale plastica vetro e metalli sono state effettuate ed hanno portato al raggiungimento del traguardo di RD% = 50,07.

Nell'anno 2011 si è consolidato il servizio di cui sopra consentendo il raggiungimento del traguardo prefissato mentre per il 2012, in accordo con le Direttive del Consorzio Conero Ambiente, si prevede l'estensione del servizio di raccolta porta a porta a tutti gli abitanti del Comune comprese le attività industriali. Annualmente (anno 2010-2011-2012) si effettua il monitoraggio del target di % raccolta differenziata raggiunto.



COMUNE DI CHIARAVALLE:

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
DIMINUIRE DEPAUPERAMENTO RISORSA NATURALE SUOLO ATTRAVERSO L'AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI CHIARAVALLE	% almeno del 25% per anno 2009	Anno 2009 % RD = 21,27 traguardo 2009 non raggiunto	Entro anno 2009 Apertura CentroAmbiente per la raccolta dei rifiuti elettrici ed elettronici Azione effettuata	€ 30.000,00
		contratto dell'AnconAmbiente con il Comune di Chiaravalle è scaduto a settembre del 2009, poi rinnovato solo fino a giugno 2010		
		Anno 2010 % RD = 22,43 traguardo 2010 non raggiunto		

OBIETTIVO: DIMINUIRE DEPAUPERAMENTO RISORSA NATURALE SUOLO ATTRAVERSO L'AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI CHIARAVALLE

AnconAmbiente si era posta come obiettivo annuale l'aumento della percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Chiaravalle al fine della tutela della risorsa naturale suolo attraverso sola riduzione dell'occupazione del suolo di discarica.

Le azioni previste per l'anno 2009 che consistevano nell'apertura di un CentroAmbiente per la raccolta dei RAEE (rifiuti elettrici ed elettronici), sono state portate a termine, nonostante il traguardo fissato per la RD% non sia stato completamente raggiunto, la Direzione decide di sospendere tale obiettivo a partire dall'anno 2010, in quanto il contratto con il Comune di Chiaravalle, per l'esecuzione del servizio igiene urbana, in scadenza a giugno del 2010 è stato prorogato a marzo 2011 quando poi è cessato definitivamente.

7.8 ASPETTI INERENTI LA SICUREZZA

AnconAmbiente S.P.A. ottempera alle disposizioni del Dlgs 81/08 e succ.modifiche per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Ha nominato il Medico Competente ed il Servizio di Prevenzione e Protezione con il relativo Responsabile.

Ha organizzato le squadre di pronto soccorso composte da addetti in possesso di attestato di formazione. Ha eseguito e mantiene aggiornata la Valutazione del Rischio Incendio, ha organizzato una squadra per l'emergenza incendio i cui addetti sono in possesso di attestato di formazione.

Esegue annualmente la prova di Evacuazione/Emergenza, e mantiene in efficienza i dispositivi anti-incendio (estintori/idranti...) e ne registra le manutenzioni su apposito registro di Prevenzione Incendi ottemperando alle dispo-

sizioni previste dal C.P.I. di cui è in possesso. Ha redatto, attraverso società di consulenza esterna, il Documento di Valutazione dei rischi aziendali, e le valutazioni specifiche per i singoli rischi.

Il Datore di lavoro predispone, sulla base delle indicazioni del Medico Competente, le visite mediche per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori, queste vengono eseguite con frequenza annuale per tutti gli operatori.

L'azienda esegue annualmente la statistica degli infortuni per adottare idonee misure di prevenzione degli stessi.

Il Datore di lavoro garantisce l'informazione e la formazione dei dipendenti riguardo le tematiche di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In data 16 Dicembre 2011 AnconAmbiente ha conseguito la certificazione per il proprio sistema di gestione per la sicurezza ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007.

8. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLE PARTI ESTERNE

AnconAmbiente ritiene la comunicazione ambientale uno strumento di trasparenza per la diffusione dei principi della sostenibilità ambientale. Gli strumenti di comunicazione ambientale verso l'esterno attivati da AnconAmbiente sono:

- Attività di educazione ambientale, educare a comportamenti corretti e coerenti con le emergenti necessità ambientali (tramite incontri diretti con studenti delle scuole medie inferiori e superiori ove viene spiegato il ciclo dei rifiuti e l'importanza di effettuare una corretta raccolta differenziata; incontri con i cittadini presso le circoscrizioni territoriali per spiegare le corrette modalità di utilizzo dei servizi erogati);

- 2011: campagna informativa e di sensibilizzazione per gli Ordini professionali del Comune di Ancona sulla riduzione del consumo di carta negli uffici e su una corretta raccolta differenziata.

Per l'anno 2012, in particolare, è prevista la conclusione del progetto triennale avviato con gli alunni delle scuole elementari del Comune di Ancona (Elementare, Watson!) che nel 2011 ha coinvolto oltre 1.500 ragazzi.

- Attività di comunicazione periodica di informazioni inerenti i servizi erogati (campagna per il lavaggio stradale Ancona 2006, per la raccolta differenziata Ancona e Fabriano 2006, raccolta dei rifiuti umidi Chiaravalle 2006, Camerano 2007, campagna

2008-2009-2010-2011 per la Raccolta Porta a Porta Ancona, anno 2010 consegna materiale informativo sul modulo di raccolta Igenio nel comune di Ancona, nel 2011 progressiva estensione dei moduli Igenio in alcuni quartieri del Centro cittadino con relativa fase informativa capillare e domiciliare); organizzazione assemblee pubbliche, anno 2010 promozione progetto Comune di Ancona di raccolta oli usati di cucina con Coop Adriatica e messa a regime del progetto nel 2011;

- Attività volte ad aumentare il livello di conoscenza dei cittadini, accrescere la cultura sulla gestione corretta delle problematiche ambientali (campagna multilingue per la raccolta differenziata Ancona 2005, campagna affissioni contro l'abbandono dei rifiuti ingombranti Ancona 2006, incontri formativi dal 2008 al 2011, comune di Ancona ultimazione campagna informativa domiciliare e capillare sul "porta a porta", nel 2011 n° 51 comunicati stampa e n°3 conferenze stampa); nel 2011 avvio di una campagna informativa e pubblicitaria multisoggetto (6 diversi temi dedicati alle diverse frazioni di rifiuto) e multilingua (campagna con testi in dialetto anconetano tradotti in 8 lingue straniere): media mix formato da pubblicità statica e dinamica (poster, manifesti e affissioni su pensiline urbane degli autobus e vetrofanie su mezzi pubblici), spot radiofonici, depliant informativo incentrato sulla qualità del rifiuto e sulle corrette abitudini nel conferimento. Maggio 2011: partecipazione alla Fiera di San Ciriaco (even-

to di maggiore afflusso cittadino nel Comune di Ancona) con stand Anconambiente e presidio informativo. Estate 2011: progetto EcoLudoParco dedicato a bambini e genitori con cui svolgere attività di riciclaggio ludico creativo nei pomeriggi estivi all'interno dei principali parchi cittadini;

- Attivazione nell'anno 2010 di un punto informativo mobile di AnconAmbiente nei punti di maggior affluenza cittadina per integrare le campagne informative domiciliari e per consegnare materiale/kit/chiavette elettroniche per il sistema Igenio (sistema di raccolta). Periodica presenza del punto informativo mobile in città anche nel 2011 a supporto dell'attività informativa generale;
- Attività volte a coinvolgere e rendere partecipi le istituzioni sulle tematiche specifiche e promuovere rapporti di collaborazione (partecipazioni in partnership con la regione Marche e Confservizi ai progetti di cooperazione internazionale in Bosnia Erzegovina 1997/99, in Albania 1999/2001, anno 2010 adesione alla Settimana Europea per la Riduzione dei rifiuti): nel 2011 progetto in collaborazione con i Gruppi di Acquisto Solidale e gli Istituti di scuola media superiore del Comune di Ancona;
- Diffusione dei principi della Politica Ambientale dell'Azienda (carta dei servizi). AnconAmbiente può influenzare il comportamento della collettività in materia di rispetto dell'ambiente attraverso i canali sopra riportati. Il suo costante impegno ha portato

all'accrescimento della cultura dei cittadini sulla differenziazione dei rifiuti, ottenendo in valori assoluti un costante aumento nella produzione di rifiuti differenziati. AnconAmbiente ha inoltre istituito le figure degli Ispettori Ambientali che hanno il compito di monitorare il territorio, informare e formare il cittadino sulla corretta gestione dei rifiuti. Al fine di garantire una corretta informazione al cittadino è stato istituito ed attivato, un nuovo servizio, dedicato alla gestione dei rapporti con il cliente/utente: il Contact Center. Questo utilizza un sistema informatico che garantisce il trattamento immediato della segnalazione ricevuta ed è in grado di rispondere in modo efficiente alle necessità dell'utente/cliente attraverso il contatto telefonico. Tale servizio, che si effettua tramite il numero verde 800 680 800 appositamente istituito, consente, oltre alla diffusione delle informazioni utili relative alle attività ed ai servizi dell'Azienda, anche di attivare la centrale operativa per intervenire rapidamente nella verifica e nella risoluzione dei problemi segnalati dai cittadini. La presente Dichiarazione Ambientale viene pubblicata, ai fini della sua comunicazione ai soggetti esterni, sul sito internet dell'Azienda: Rappresentante della Direzione nonché Assicuratore Qualità Integrata è l'Ingegnere Massimo Tomassoni, mentre referente per la Dichiarazione Ambientale per l'attività di comunicazione è l'Ingegnere Alessandro Marovelli, reperibili attraverso i seguenti contatti: telefono 071-2809854, 071-2809834, indirizzo postale: Via del Commercio 27, indirizzi e-mail: m.tomassoni@anconambiente.it, a.marovelli@anconambiente.it.

PARTECIPAZIONE ATTIVA DIPENDENTI

Per promuovere la partecipazione attiva dei dipendenti al processo di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Azienda, si è ritenuto prioritario aumentare contestualmente il coinvolgimento dei responsabili di funzione/settore aziendale.

A tal fine sono stati organizzati incontri informativi e formativi indirizzati ai Responsabili sulle tematiche ambientali relative alla attività/servizi svolte dall'Azienda, sugli obiettivi e traguardi ambientali, sulla gestione ambientale dell'attività e sull'erogazione degli stessi nel rispetto di quanto stabilito all'interno del sistema di gestione ambientale. Durante tali incontri i dipendenti partecipano attivamente alla definizio-

ne degli obiettivi aziendali attraverso proposte e suggerimenti che la Direzione trasferisce all'interno del Programma ambientale. Inoltre a partire dall'anno 2009 è stato attivato, il Giornalino interno aziendale "Su carta", la cui stampa e relativa distribuzione a tutti i dipendenti AnconAmbiente ha cadenza bimestrale, all'interno del quale sono riportati gli obiettivi aziendali ed i target raggiunti, per le tematiche ambientali, di sicurezza.

La Direzione per le comunicazioni ambientali per i dipendenti e per la distribuzione di informazioni utilizza il server aziendale. A tale proposito ha pubblicato una cartella contenente la documentazione del sistema di gestione ambientale e la modulistica/registrazioni da utilizzare.

9. GLOSSARIO

Aspetto Ambientale

un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente

Impatto Ambientale

qualsiasi modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione

Politica Ambientale

le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali

Sistema di Gestione Ambientale

la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali;

Audit del Sistema di Gestione Ambientale

una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni ambientali di un'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla tutela dell'ambiente

Obiettivo Ambientale

un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire

Traguardo Ambientale

un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi

Organizzazione

un gruppo, una società, un'azienda, un'impresa, un'autorità o un'istituzione, ovvero loro parti o combinazione, in forma associata o meno, pubblica o privata, situata all'interno o all'esterno della Comunità, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa

Verificatore Ambientale

a) un organismo di valutazione della conformità a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, un'associazione o un gruppo di tali organismi, che abbia ottenuto l'accreditamento secondo quanto previsto dal presente regolamento;

oppure

b) qualsiasi persona fisica o giuridica, associazione o gruppo di persone fisiche o giuridiche che abbia ottenuto l'abilitazione a svolgere le attività di verifica e convalida secondo quanto previsto dal presente regolamento;

C.P.I. Certificato Prevenzione Incendi

CER Codice Europeo dei rifiuti

D.Lgs Decreto Legislativo

D.M Decreto ministeriale

D.P.C.M. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

D.P.R. Decreto del Presidente della Repubblica

RSU Rifiuto solido urbano

CO Monossido di carbonio

NOx Ossidi di Azoto

PM10 Particolato

C.O.D. Chemical Oxygen Demand

(richiesta chimica di ossigeno)

ton Tonnellata

kg Chilogrammo

g Grammo

km Chilometro

MWh Megawatt/ora

dB(A) Decibel

mc Metricubi

10. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ALLA DATA DI CONVALIDA

Decreto Legislativo del 09/04/2008 n°81 - Testo unico per la sicurezza

Delibera Assemblea Consiglio Regione Marche n.145 del 26/01/2010 Approvazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA).

Delibera della Giunta Regione Marche n°560 del 14/04/2008.

Decreto 17 dicembre 2009 Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 14 -bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito.

Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 08/04/2008 Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

Decreto Legislativo del 16/01/2008 n.4 - Modifiche ed integrazioni al Testo unico Ambientale.

Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Decreto Legislativo del 3/4/06 n. 152 Testo unico Ambientale.

Regolamento (ce) n. 842/2006 del parlamento europeo e del consiglio del 17 maggio 2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra.

D.P.R n°147 del 15/02/2006 - Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento (CE) n. 2037/2000.

Decreto legislativo n.151 del 25/07/2005 Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti.

D.P.R. 462/2001 - Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.

D.M. 145/98 - Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m), e 18, comma 4, del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22.

D.M. 148/1998 - Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e), e comma 4, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.

D.P.R. 37/1998 - Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art.20, comma 8, della legge 15 marzo 1997 n°59.

L. n° 447/95 - Legge quadro sull'inquinamento acustico.

D.M. 06/09/1994 - Normative e metodologie tecniche di applicazione all'art.6, comma3, e dell'art.12, comma 2, della legge 27 marzo 1992 n.257 relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

DPCM 1 marzo 1991- Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.

DM 37/2008 Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazioni degli impianti all'interno degli edifici.

DPR 151/2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

UNI EN ISO 14001:2004 - Sistema di gestione ambientale requisiti e guida per l'uso.

Regolamento (CE) n. 1221/2009 Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE.

Regolamento (CE) N. 196/2006 della Commissione del 3 febbraio 2006 che modifica l'allegato I del regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio per tenere conto della norma europea EN ISO 14001:2004 e che abroga la decisione 97/265/CE.

11. DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

Il verificatore Ambientale Accreditato RINA SERVICES S.p.A. (IT-V-0002) Via Corsica, 12 -16128 Genova, ha verificato attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della Documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema Di Gestione e le procedure di audit sono conformi al Regolamento (CE) N. 1221/2009.

In conformità al regolamento Emas, la Direzione della AnconAmbiente S.p.A si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali, sia la revi-

sione della Dichiarazione Ambientale completa entro tre anni dalla data di convalida della presente salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

La Direzione della AnconAmbiente si impegna inoltre a metterla a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento Emas. Il presente documento è aggiornato al 31/12/2011. Convalidata da:

R.I.N.A SERVICES S.p.A. - Via Corsica 12 - 16128 Genova
Data: 04/04/2012 Rev 6

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 239	
Dr. Roberto Cavanna Managing Director 	
RINA Services S.p.A.	
Genova, <u>29/05/2012</u>	